

REPUBLIKA E SHQIPËRISË
DHOMA KOMBËTARE E NOTERISË
DEGA VENDORE TIRANË
NOTER MARSELA VESELI



V2021053740178262313

DATE 22/06/2021
NR REP 2509



VËRTETIM PËRKTHIMI

Sot, para meje Notere MARSELA VESELI, anëtare në Dhomën Kombëtare të Noterisë, Dega Vendore TIRANË, me zyrë në adresën RR. ASTRIT SULEJMAN BALLUKU, APARTAMENTI NR. 2, HYRJA NR. 5, u paraqit personalisht:

PËRKTHYES: Klodian Kovaçi, atësia Petrit, amësia Françeskina, shtetas Shqiptar, lindur në Shkodër dhe banues në TIRANË, me adresë E Dibrës; Nd. 398; H. 1; Njësia Administrative Nr. 4; Njësia Bashkiake Nr. 4; 1005; Tiranë, lindur më 10/09/1980, gjendja civile "i martuar", madhor, me zotësi të plotë juridike për të vepruar, për identitetin e të cilit u garantova me Leternjoftim ID nr. 035688090 dhe nr. personal I00910100W .

Përkthyesja është i licencuar nga Ministria e Drejtësisë, i cili më deklaroi se përktheu me përpikmëri dhe saktësi dokumentin bashkangjitur nga gjuha Italiane në gjuhën Shqipe dhe e nënshkroi rregullisht përpara meje Noteres.

Në referim të nenit 135, i ligjit nr. 110, datë 20.12.2018 "Për Noterinë;" në Republikën e Shqipërisë unë Noterja vërtetohet nënshkrimi i përkthyeses.

Në zbatim të ligjit nr. 9887, datë 10.03.2008 "Për mbrojtjen e të dhënave Personale", unë Noterja deklaroj se do të ruaj dhe përpunoj të dhënat personale të subjekteve të këtij veprimi, në mënyrë të drejtë dhe të ligjshme.

NOTER

MARSELA VESELI



Dott.ssa Ada Stiz
NOTAIO

REPERTORIO N. 99039

RACCOLTA N. 30967

REGISTRATO A Treviso

REPUBBLICA ITALIANA

il 07/08/2018

ATTO COSTITUTIVO

N. 13799 Mod. 1T

della società

con € 200,00

"GRUPPO ITQ S.R.L." con unico socio

L'anno duemiladiciotto, il giorno uno del mese di
agosto (1.08.2018).

REGISTRO IMPRESE

di TREVISO - BELLUNO

In Treviso nel mio studio al civico N. 10/A di Viale

Depositato il 03/08/2018

Trento e TriesteAvanti a me dottor ADA STIZ Notaio in

Iscritto il 06/08/2018

Treviso, ed iscritta nel ruolo del Distretto Notarile

di Treviso, è comparsa:

- QARRI ALMA, nata a Vlore (Albania) (EE) il 30 ottobre

1992, residente a Maserada sul Piave (TV) Via Della

Pace n. 1 int.2,

cod. fisc. QRR LMA 92R70 Z100V,

cittadina albanese,

munita di regolare permesso di soggiorno n. I11836680

rilasciato dalla Questura di Treviso in data 14 ottobre

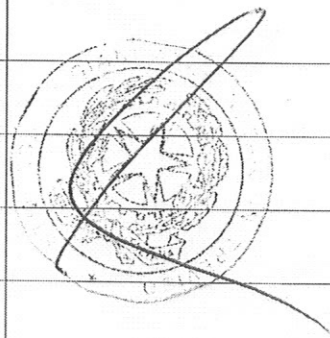
2016, valido fino al 26 dicembre 2018.

Detta componente cittadina albanese, della cui identità

personale io Notaio sono certo, con il presente atto

conviene e stipula quanto segue:

ARTICOLO 1



CONSENSO DENOMINAZIONE

Viene costituita dalla signora QARRI ALMA una Società a responsabilità limitata con unico socio, sotto la denominazione sociale: "GRUPPO ITQ S.R.L." con socio unico.

ARTICOLO 2

SEDE

La sede della società è fissata nel comune di Spresiano (TV).

Ai soli fini dell'iscrizione al Registro delle imprese, e senza che il cambiamento dello stesso nell'ambito del medesimo Comune comporti modifica di questo atto costitutivo, il componente dichiara che l'indirizzo attuale della società è in Via della Libertà n. 5/E.

ARTICOLO 3

OGGETTO SOCIALE

La società ha per oggetto sociale, nel rispetto delle leggi vigenti, lo svolgimento delle seguenti attività:

- l'esecuzione di opere di bonifica e/o smaltimento materiali edili di qualsiasi tipo e natura, compreso amianto e materiali pericolosi di qualsiasi tipo e natura;

- la realizzazione di impianti di bonifica e protezione ambientale, impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, di potabilizzazione e depurazione, nonché le

esplorazioni del sottosuolo e l'effettuazione di fondazioni speciali e di operazioni di consolidamento e di impermeabilizzazione dei terreni, trivellazioni e pozzi;

- la costruzione e manutenzione sia ordinaria che straordinaria di impianti tecnologici: idrico sanitari, impianti elettrici ed affini, termici, di condizionamento e antincendio, impianti fotovoltaici;

- la realizzazione di opere stradali, autostradali, ponti, viadotti, ferrovie e metropolitane (comprese opere per la segnaletica e la sicurezza), fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica;

- la lavorazione dei terreni e movimentazione in genere, realizzazione di sterri e riporti anche per lavori di sistemazione agraria forestale;

- la realizzazione di opere relative a coperture speciali, e finiture di qualsiasi tipo di materiale compresi i materiali lignei, plastici metallici e vetrosi;

- la costruzione, l'installazione, la trasformazione, il montaggio, la manutenzione ordinaria e straordinaria, anche attraverso l'assunzione di appalti pubblici o privati sia in Italia che all'estero, di strutture fisse o temporanee, quali capriate, ossature, ponteggi, carri o simili, tunnel fissi e mobili, serramenti e in-

fissi, anche motorizzati, tensostrutture, coperture in metallo, acciaio e qualsiasi altro materiale in genere, pavimentazioni e sovrastrutture speciali, nonché il commercio delle opere di cui sopra.

L'esecuzione di lavori:

- di carpenteria metallica, lavori aeroportuali e ferroviari di qualunque specie, anche con l'uso di materiali speciali;

- di impianti idraulici di qualunque genere compresi acquedotti, fognature, impianti di irrigazione, gasdotti, oleodotti, impianti di sollevamento, potabilizzazione;

- marittimi di qualsiasi tipo;

- di impermeabilizzazione, coibentazione e verniciature su fabbricati civili ed industriali e su opere di urbanizzazione primaria;

- di costruzione di impianti sportivi.

L'effettuazione di opere in cemento armato quali ponti, sovrappassi, sottopassi, gallerie, dighe.

Lavori edili inerenti a fabbricati sia civili che industriali ed opere di urbanizzazione primaria, manutenzioni ordinarie e straordinarie e demolizioni di opere strutturali speciali.

La costruzione, l'acquisto, la permuta, la ristrutturazione

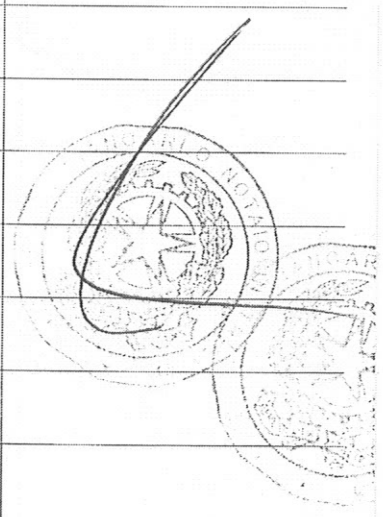
zione e la vendita di fabbricati, di qualsiasi tipo e genere.

L'attività di montaggio e manutenzione di serramenti e vetrate su fabbricati civili, commerciali e industriali.

Il commercio al dettaglio ed all'ingrosso di materiali, macchinari, e attrezzature inerenti al settore edile in genere.

La prestazione di servizi di logistica ed assistenza tecnica nei settori suindicati.

La società, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà effettuare tutte le operazioni commerciali, finanziarie, (e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico) industriali, mobiliari e immobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie in genere, reali e non, anche a favore di terzi, sempre con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, sia direttamente, sia indirettamente, partecipazioni in altre società aventi oggetto analogo o affine o connesso al proprio (nel rispetto dell'art. 2361 del C.C.).



ARTICOLO 4

DURATA

La società avrà durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata o anche anticipatamente sciolta, con deliberazione dell'assemblea dei soci, a termini di Legge.

ARTICOLO 5

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è fissato in Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) ed è totalmente assunto e sottoscritto in denaro da essa comparente che dichiara di averlo interamente versato ai sensi dell'articolo 2464 C.C., come risulta dall'assegno circolare n. 5206256403-10 in data 31 luglio 2018 emesso dalla banca Popolare dell'Alto Adige Spa filiale di Spresiano (TV) dell'importo di Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) intestato alla costituenda società, assegno che viene consegnato all'amministratore stesso la quale dichiara di riceverlo e si obbliga a versarlo in un conto corrente intestato alla società presso idoneo istituto bancario.

ARTICOLO 6

AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA

L'amministrazione della società viene affidata ad un

Amministratore unico, che rimarrà in carica a tempo indeterminato salvo revoca o dimissioni.

La carica di Amministratore Unico viene assunta dalla medesima signora QARRI ALMA.

All'Amministratore Unico viene inoltre affidata la rappresentanza generale della società.

L'amministratore accetta la nomina e dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni di ineleggibilità previste dalla legge.

ARTICOLO 7

ESERCIZI SOCIALI

Il primo esercizio sociale si chiuderà al 31 dicembre 2018.

Gli esercizi successivi si chiuderanno al 31 dicembre di ogni anno.

ARTICOLO 8

SPESE ED IMPOSTE

Le spese e imposte di quest'atto, che, ai sensi dell'art. 2463 del C.C. si indicano approssimativamente in Euro 1.900,00 (millenovecento virgola zero zero) sono a carico della qui costituita società.

ARTICOLO 9

PRECISAZIONI - STATUTO

La società si dichiara costituita sotto la piena osser-

vanza del presente atto e dello statuto sociale contenente, tra l'altro, l'indicazione delle attività che costituiscono l'oggetto sociale, le norme relative al funzionamento della società ivi comprese quelle concernenti l'amministrazione e la rappresentanza, statuto che, previa sottoscrizione della comparente e di me notaio, nonchè previa lettura da me notaio datane alla comparente, viene dalla stessa approvato e quindi si allega al presente atto sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante ed essenziale.

ARTICOLO 10

REGIME PATRIMONIALE

Ai sensi e per gli effetti della legge 19 maggio 1975 N. 151, la signora QARRI ALMA dichiara di essere coniugata e di trovarsi in comunione dei beni.

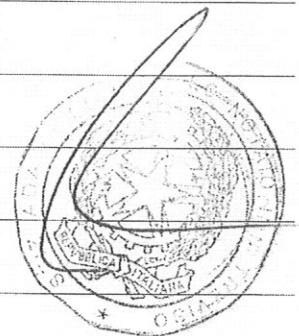
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto alla comparente la quale approvandolo e confermandolo lo sottoscrive con me Notaio qui di seguito nonchè a margine dei primi due fogli.

Il presente atto viene sottoscritto alle ore diciassette e minuti cinquanta (17,50).

Consta di tre fogli scritti a sensi di legge da persona di mia fiducia e completati di mio pugno per otto intere facciate e quanto fin qui della nona.

Firmato QARRI ALMA

Firmato ADA STIZ (l.s.)



Allegato "A" Rep. n. 99039 racc. n. 30967
STATUTO DELLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
"GRUPPO ITQ S.R.L."

TITOLO I°: DENOMINAZIONE, OGGETTO, SEDE, DURATA.

Articolo 1

E' costituita la società a responsabilità limitata denominata "GRUPPO ITQ S.R.L."

Articolo 2

La società ha per oggetto sociale, nel rispetto delle leggi vigenti, lo svolgimento delle seguenti attività:

- l'esecuzione di opere di bonifica e/o smaltimento materiali edili di qualsiasi tipo e natura, compreso amianto e materiali pericolosi di qualsiasi tipo e natura;
- la realizzazione di impianti di bonifica e protezione ambientale, impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, di potabilizzazione e depurazione, nonché le esplorazioni del sottosuolo e l'effettuazione di fondazioni speciali e di operazioni di consolidamento e di impermeabilizzazione dei terreni, trivellazioni e pozzi;
- la costruzione e manutenzione sia ordinaria che straordinaria di impianti tecnologici: idrico sanitari, impianti elettrici ed affini, termici, di condizionamento e antincendio, impianti fotovoltaici;
- la realizzazione di opere stradali, autostradali, ponti, viadotti, ferrovie e metropolitane (comprese opere per la segnaletica e la sicurezza), fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica;
- la lavorazione dei terreni e movimentazione in genere, realizzazione di sterri e riporti anche per lavori di sistemazione agraria forestale;
- la realizzazione di opere relative a coperture speciali, e finiture di qualsiasi tipo di materiale compresi i materiali lignei, plastici metallici e vetrosi;
- la costruzione, l'installazione, la trasformazione, il montaggio, la manutenzione ordinaria e straordinaria, anche attraverso l'assunzione di appalti pubblici o privati sia in Italia che all'estero, di strutture fisse o temporanee, quali capriate, ossature, ponteggi, carri o simili, tunnel fissi e mobili, serramenti e infissi, anche motorizzati, tensostrutture, coperture in metallo, acciaio e qualsiasi altro materiale in genere, pavimentazioni e sovrastrutture speciali, nonché il commercio delle opere di cui sopra.

L'esecuzione di lavori:

- di carpenteria metallica, lavori aeroportuali e ferroviari di qualunque specie, anche con l'uso di materiali speciali;
- di impianti idraulici di qualunque genere compresi acquedotti, fognature, impianti di irrigazione, gasdotti, oleodotti, impianti di sollevamento, potabilizzazione;
- marittimi di qualsiasi tipo;
- di impermeabilizzazione, coibentazione e verniciature su fabbricati civili ed industriali e su opere di urbanizzazione primaria;
- di costruzione di impianti sportivi.

L'effettuazione di opere in cemento armato quali ponti, sovrappassi, sottopassi, gallerie, dighe.

Lavori edili inerenti a fabbricati sia civili che industriali ed opere di urbanizzazione primaria, manutenzioni ordinarie e straordinarie e demolizioni di opere strutturali speciali.

La costruzione, l'acquisto, la permuta, la ristrutturazione e la vendita di fabbricati, di qualsiasi tipo e genere.

L'attività di montaggio e manutenzione di serramenti e vetrate su fabbricati civili, commerciali e industriali.

Il commercio al dettaglio ed all'ingrosso di materiali, macchinari, e attrezzature inerenti al settore edile in genere.

La prestazione di servizi di logistica ed assistenza tecnica nei settori



suindicati.

La società, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà effettuare tutte le operazioni commerciali, finanziarie, (e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico) industriali, mobiliari e immobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie in genere, reali e non, anche a favore di terzi, sempre con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, sia direttamente, sia indirettamente, partecipazioni in altre società aventi oggetto analogo o affine o connesso al proprio (nel rispetto dell'art. 2361 del C.C.).

Articolo 3

La società ha sede legale nel Comune di Spresiano (TV), all'indirizzo risultante dalla apposita iscrizione eseguita presso il registro delle Imprese a sensi dell'art. 111-ter delle disposizioni del codice civile.

Potranno essere istituite o soppresse, sia in Italia che all'estero, sedi secondarie, agenzie, succursali e filiali.

Articolo 4

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con deliberazione dell'assemblea dei soci, a termini di legge.

TITOLO II°: CAPITALE SOCIALE, PARTECIPAZIONI E LORO TRASFERIMENTO

Articolo 5

Il capitale sociale è fissato in Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) diviso in quote a sensi di legge.

Il capitale potrà essere aumentato a pagamento (mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura), a titolo gratuito (mediante passaggio di riserve disponibili a capitale) in forza di deliberazione dell'assemblea dei soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto.

La decisione di aumentare il capitale sociale non può essere attuata fin quando i conferimenti precedentemente dovuti non sono stati integralmente eseguiti.

Nel caso di aumento del capitale sociale, mediante nuovi conferimenti spetta ai soci il diritto di sottoscriverlo, in proporzione alle partecipazioni da essi possedute. In caso di mancato esercizio, parziale o totale, del diritto di opzione, le quote non optate devono essere collocate prima presso i soci che hanno esercitato il diritto di opzione, in proporzione alle loro partecipazioni sociali, ed in second'ordine presso terzi non soci al valore indicato dall'assemblea che ha deliberato l'aumento.

La delibera di aumento di capitale può prevedere, salvo per il caso dell'art. 2482 ter C.C., che l'aumento di capitale possa essere attuato anche mediante offerta di quote di nuova emissione a terzi, in tal caso spetterà ai soci che non hanno consentito alla decisione il diritto di recesso a norma dell'art. 2473 c.c.

Il capitale sociale potrà essere aumentato anche con conferimento di tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica, nel rispetto delle condizioni previste dal codice civile.

I soci potranno eseguire, su richiesta dell'organo amministrativo ed in conformità alle vigenti disposizioni di carattere fiscale, versamenti in conto capitale ovvero finanziamenti sia fruttiferi che infruttiferi, che non costituiscono raccolta di risparmio tra il pubblico a sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia bancaria e creditizia.

Per il rimborso dei finanziamenti dei soci trova applicazione la disposizione dell'art. 2467 C.C.

La società può emettere titoli di debito con decisione dell'assemblea dei soci che delibererà con le maggioranze previste dell'art. 13 del presente statuto.

La società può emettere titoli di debito per somma complessivamente non eccedente il capitale sociale, la riserva legale e le riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

I titoli emessi ai sensi del presente articolo possono essere sottoscritti soltanto da investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale a norma delle leggi speciali. In caso di successiva circolazione, chi li trasferisce risponde della solvenza della società nei confronti degli investitori che non siano investitori professionali o soci della società.

La delibera di emissione dei titoli deve prevedere le condizioni del prestito e le modalità del rimborso e deve essere iscritta a cura degli amministratori presso il registro delle imprese. Può altresì prevedere che, previo consenso della maggioranza dei possessori dei titoli, la società possa modificare tali condizioni e modalità.

Articolo 6

I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta.

Articolo 7

Le partecipazioni sono liberamente trasferibili per successione "mortis causa". In tale caso gli eredi del socio defunto dovranno nominare un rappresentante comune.

Il trasferimento della partecipazione mortis causa, sia a titolo particolare che universale, è disciplinato dagli articoli 2284 e 2289 del codice civile.

La procedura prevista da detti articoli sarà applicata con le seguenti modifiche e precisazioni:

- la società potrà essere continuata, anche con uno, più o tutti gli eredi del defunto,

- in caso di liquidazione gli eredi avranno diritto al rimborso della partecipazione del socio defunto in proporzione al patrimonio sociale, esso a tal fine è determinato a sensi del successivo articolo 26.

Le decisioni circa la continuazione e la liquidazione della partecipazione del socio defunto saranno assunte dai soci con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino il 51% (cinquantuno per cento) del capitale sociale, senza tener conto, ai fini del calcolo della maggioranza, della partecipazione del socio defunto.

Le partecipazioni sono trasferibili per atto tra vivi previo gradimento espresso dagli altri soci; a tal fine la proposta di trasferimento, contenente le generalità dell'acquirente e la descrizione della partecipazione da trasferire, deve essere comunicata agli altri soci con lettera raccomandata, i soci devono pronunciarsi mediante apposita delibera assembleare da adottarsi con il voto favorevole del 51% (cinquantuno per cento) del capitale sociale, senza obbligo di motivazione; ai fini della determinazione della maggioranza non si tiene conto della partecipazione del socio trasferente; la decisione dei soci deve essere comunicata al socio trasferente con lettera raccomandata entro trenta giorni dalla comunicazione della proposta di trasferimento; in mancanza di risposta entro tale termine il gradimento si intende reso in senso affermativo. Nel caso di mancato gradimento e quindi di intrasferibilità della partecipazione al socio spetta il diritto di recesso a norma del successivo articolo 26.

Nel caso invece di gradimento affermativo e quindi di trasferibilità della partecipazione agli altri soci, regolarmente iscritti al Registro Imprese, spetta il diritto di prelazione per l'acquisto ai sensi di quanto previsto al successivo comma.

Per l'esercizio del diritto di prelazione valgono le seguenti

disposizioni e modalità:

- il socio che intende trasferire in tutto od in parte la propria partecipazione, è tenuto ad offrirla per iscritto in prelazione agli altri soci proporzionalmente alla loro partecipazione nella società, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indicante il prezzo di cessione, le modalità di pagamento e nome dell'acquirente;

- i soci che intendono avvalersi del diritto di prelazione dovranno darne comunicazione ai soci cedenti a mezzo lettera raccomandata da inviarsi, al domicilio risultante dal registro delle imprese, entro trenta giorni dal ricevimento dell'offerta.

Trascorso tale termine la prelazione si intenderà rifiutata.

Qualora uno o più soci rinunci ad esercitare in tutto o in parte il diritto di prelazione i rimanenti avranno la facoltà di acquistare le quote in vendita per le quali la prelazione non è stata esercitata, sempre in parti proporzionali alle rispettive partecipazioni nella società, e con l'osservanza della procedura indicata nei commi precedenti.

Nel caso in cui nessuno dei soci intenda esercitare il diritto di prelazione e, nel caso in cui il numero delle partecipazioni per le quali è stata esercitata la prelazione rimanga comunque inferiore all'offerta, la prelazione si intende rinunciata per la totalità e l'alienante potrà vendere al soggetto indicato nella lettera di cui sopra, la partecipazione stessa ad un prezzo che non potrà essere inferiore a quello offerto ai soci.

Qualora la cessione per atto tra vivi avvenga per atto di donazione o con un corrispettivo diverso dal denaro, oppure nel caso in cui il prezzo richiesto sia ritenuto eccessivo da uno qualsiasi dei soci che abbia manifestato nei termini e nelle forme di cui sopra la volontà di esercitare la prelazione, il prezzo della cessione sarà determinato dalle parti di comune accordo tra loro. Qualora non fosse raggiunto alcun accordo, il prezzo sarà determinato, mediante relazione giurata di un esperto nominato dal Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società su istanza della parte più diligente; nell'effettuare la sua determinazione l'esperto dovrà tener conto della situazione patrimoniale della società, della sua redditività, del valore dei beni materiali ed immateriali normalmente tenuta in considerazione ai fini della determinazione del valore di partecipazioni societarie, con particolare attenzione a un eventuale "premio di maggioranza" per il caso di trasferimento del pacchetto di controllo della società;

Il diritto di prelazione spetta ai soci anche quando si intenda trasferire la nuda proprietà della partecipazione.

Il diritto di prelazione non spetta per il caso di costituzione di pegno od usufrutto.

Il trasferimento della partecipazione ha effetto di fronte alla società dal momento del deposito dell'atto nel Registro delle Imprese.

TITOLO III°: DECISIONE DEI SOCI - ASSEMBLEA

Articolo 8

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente statuto, nonchè sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:

- a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili,
- b) la nomina dell'organo amministrativo;
- c) la nomina nei casi previsti dalla legge dell'Organo di Controllo o del revisore ;
- d) le modificazioni del presente statuto,
- e) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei

diritti dei soci,
f) emissione di titoli di debito,
g) la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione.

Non possono partecipare alle decisioni, in qualsiasi forma vengano adottate, i soci morosi ed i soci titolari di partecipazioni per le quali espresse disposizioni di legge dispongono la sospensione del diritto di voto.

Articolo 9

Le decisioni dei soci, salvo quanto previsto all'ultimo comma del presente articolo, possono essere adottate mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto. La decisione sul metodo è adottata dall'organo amministrativo.

Nel caso si opti per il sistema della consultazione scritta dovrà essere redatto apposito documento scritto, dal quale dovrà risultare con chiarezza:

- l'argomento oggetto della decisione,
- il contenuto e le risultanze della decisione e le eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti,
- l'indicazione dei soci consenzienti,
- l'indicazione dei soci contrari o astenuti, e su richiesta degli stessi l'indicazione del motivo della loro contrarietà o astensione,
- la sottoscrizione di tutti i soci sia consenzienti che astenuti che contrari,

Nel caso si opti per il sistema del consenso espresso per iscritto dovrà essere redatto apposito documento scritto dal quale dovrà risultare con chiarezza:

- l'argomento oggetto della decisione,
- il contenuto e le risultanze della decisione e le eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti.

Copia di tale documento dovrà essere trasmessa a tutti i soci i quali entro i cinque giorni successivi dovranno trasmettere alla società apposita dichiarazione, scritta in calce alla copia del documento ricevuta, nella quale dovranno esprimere il proprio voto favorevole o contrario ovvero l'astensione, indicando, se ritenuto opportuno, il motivo della loro contrarietà o astensione, la mancanza di dichiarazione dei soci entro il termine suddetto equivale a voto contrario.

Le trasmissioni previste nel presente articolo potranno avvenire con qualsiasi mezzo e/o sistema di comunicazione che consenta un riscontro della spedizione e del ricevimento, compresi il fax e la posta elettronica.

Ogni socio ha diritto di partecipare alle decisioni di cui al presente articolo ed il suo voto vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

Le decisioni dei soci sono prese con il voto favorevole di una maggioranza che rappresenti almeno la metà del capitale sociale.

Con riferimento alle materie indicate nel precedente articolo ai punti d) e) f) e g), in tutti gli altri casi espressamente previsti dalla legge o dal presente statuto sociale, oppure quando lo richiedono uno o più amministratori o un numero di soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale, le decisioni dei soci debbono essere adottate mediante deliberazione assembleare nel rispetto del metodo collegiale.

Articolo 10

L'assemblea dei soci è convocata dall'Organo Amministrativo.

Le assemblee normalmente hanno luogo nella sede sociale, ma possono aver luogo anche in altra sede, entro il territorio nazionale.

Articolo 11

La convocazione dell'assemblea è fatta con raccomandata con ricevuta di ritorno contenente l'ordine del giorno, l'ora, il giorno e il luogo

dell'adunanza, da inviarsi ai soci, nel domicilio risultante dal Registro delle Imprese a norma dell'art. 2479 bis C.C., agli amministratori ed all'Organo di Controllo se nominato, almeno otto giorni prima dell'adunanza stessa.

Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione per il caso in cui nella adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non risultasse legalmente costituita.

L'avviso di convocazione può essere inviato a soci ed amministratori, ed all'Organo di Controllo se nominato, anche mediante posta elettronica o telefax nel luogo e presso l'indirizzo e-mail o il numero di utenza telefax dagli stessi comunicato alla società, fermo restando che i soci che non intendono indicare una utenza fax o un indirizzo e-mail, o revocano l'indicazione effettuata in precedenza hanno diritto di ricevere la comunicazione a mezzo lettera raccomandata.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni. Il presidente ha la facoltà di formulare proposte di delibera e di trattazione dell'ordine del giorno.

L'assemblea dei soci può svolgersi anche con interventi dislocati in più luoghi audio video collegati, nel rispetto delle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;

- che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

- che siano indicati nell'avviso di convocazione, salvo che si tratti di assemblea totalitaria, i luoghi audio video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

L'assemblea potrà validamente riunirsi anche in mancanza delle suddette formalità, qualora sia presente o rappresentato l'intero capitale sociale, tutti gli amministratori e l'Organo di Controllo se nominato, o gli amministratori e l'Organo di Controllo siano informati della riunione e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti.

Se gli amministratori o l'Organo di Controllo se nominato, non partecipano personalmente all'assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da produrre al Presidente dell'assemblea e da conservarsi agli atti della società nella quale dichiarano di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi ad essi.

Articolo 12

L'assemblea è presieduta, a seconda della strutturazione dell'organo amministrativo, dall'amministratore unico o dal presidente del consiglio di amministrazione o dall'amministratore più anziano.

In loro mancanza fungerà da presidente persona eletta dall'assemblea con il voto della maggioranza dei presenti.

Il presidente è assistito da un segretario nominato dall'assemblea, scelto anche tra non soci.

Articolo 13

A ciascun socio spetta un numero di voti proporzionale alla sua

partecipazione.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta, delega che dovrà essere conservata dalla società.

La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco. Il rappresentante può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nella delega.

Se la delega viene conferita per la singola assemblea ha effetto anche per le successive convocazioni.

La delega non può essere conferita ad un amministratore della società nè all'Organo di Controllo se nominato nè a dipendenti della società.

Le assemblee, sia in prima che in seconda convocazione, sono validamente costituite e deliberano con i quorum previsti dall'art. 2479 bis del c.c. fatta eccezione per le seguenti ipotesi per le quali viene richiesto il voto favorevole di tanti soci che rappresentino il 51% del capitale sociale:

- decisioni circa la continuazione e la liquidazione della partecipazione del socio defunto;

- deliberazioni inerenti al gradimento nell'ipotesi di cessione di partecipazioni sociali per atto tra vivi.

Restano comunque salve le altre disposizioni del presente statuto che per particolari delibere richiedono diverse specifiche maggioranze.

Articolo 14

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio.

Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno, deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

Il verbale relativo alle deliberazioni assembleari comportanti la modifica del presente statuto deve essere redatto da un notaio.

Il verbale dell'assemblea, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto, senza indugio nel libro delle decisioni dei soci.

TITOLO IV°: AMMINISTRAZIONE

Articolo 15

La società potrà essere amministrata, alternativamente, a seconda di quanto stabilito dai soci in occasione della nomina:

- da un Amministratore Unico,

- da un consiglio di amministrazione composto di un numero di membri variabile da un minimo di due ad un massimo di cinque, secondo il numero esatto che verrà determinato dai soci in occasione della nomina;

- da due o più amministratori con poteri congiunti e/o disgiunti, nel numero e con le competenze che verranno determinati dai soci in occasione della nomina.

Gli amministratori potranno essere anche non soci. Non possono essere nominati alla carica di Amministratore e se nominati decadono dall'ufficio coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 cod. civ.

Articolo 16

Gli amministratori resteranno in carica fino a revoca o dimissioni o per quel tempo più limitato che verrà stabilito dai soci all'atto della loro nomina.

In caso di nomina fino a revoca o dimissioni, è consentita la revoca degli amministratori in ogni tempo e senza necessità di motivazione, ovvero di giusta causa.

E' amessa la rieleggibilità.

Nel caso sia stato nominato il consiglio di amministrazione, se per qualsiasi causa viene meno la maggioranza dei Consiglieri decade l'intero consiglio di amministrazione. Nel caso siano stati invece nominati più amministratori, con poteri congiunti e/o disgiunti, se per qualsiasi causa viene a cessare anche un solo Amministratore, decadono anche gli altri amministratori.

Spetterà ai soci con propria decisione procedere alla nomina del nuovo organo amministrativo. Nel frattempo il Consiglio decaduto o gli altri amministratori decaduti potranno compiere i soli atti di ordinaria amministrazione.

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.

Articolo 17

Nel caso la società sia amministrata da un consiglio di Amministrazione, questo elegge fra i suoi membri un Presidente, se questi non è nominato dai soci in occasione della nomina, ed eventualmente anche un vicepresidente che sostituisca il presidente nei casi di assenza o di impedimento, nonché un segretario, anche estraneo.

Articolo 18

Nel caso la società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione, le decisioni dello stesso, salvo quanto previsto al successivo art. 19 sono adottate mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto, secondo quanto verrà deciso dallo stesso Consiglio nella prima riunione dopo la nomina.

Nel caso si opti per il sistema della consultazione scritta dovrà essere redatto apposito documento scritto, dal quale dovrà risultare con chiarezza:

- l'argomento oggetto della decisione
- il contenuto e le risultanze della decisione e le eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti
- l'indicazione degli Amministratori consenzienti
- l'indicazione degli Amministratori contrari o astenuti, e su richiesta degli stessi l'indicazione del motivo della loro contrarietà o astensione
- la sottoscrizione di tutti gli amministratori, sia consenzienti che astenuti che contrari.

Nel caso si opti per il sistema del consenso espresso per iscritto dovrà essere redatto apposito documento scritto dal quale dovrà risultare con chiarezza:

- l'argomento oggetto della decisione
- il contenuto e le risultanze della decisione e le eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti.

Copia di tale documento dovrà essere trasmessa a tutti gli amministratori i quali entro i due giorni successivi dovranno trasmettere alla società apposita dichiarazione, scritta in calce alla copia del documento ricevuta, nella quale dovranno esprimere il proprio voto favorevole o contrario ovvero l'astensione, indicando, se ritenuto opportuno, il motivo della loro contrarietà o astensione; la mancanza di dichiarazione degli amministratori entro il termine suddetto equivale a voto contrario. Le trasmissioni previste nel presente comma potranno avvenire con qualsiasi mezzo e/o sistema di comunicazione che consenta un riscontro della spedizione e del ricevimento, compresi i fax e la posta elettronica.

Le decisioni del Consiglio di amministrazione sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica.

Le decisioni degli amministratori, adottate a'sensi del presente articolo dovranno essere trascritte nel libro delle decisioni degli amministratori.

Con le suddette maggioranze, gli amministratori possono stabilire di

rimettere la decisione su particolari argomenti o su specifiche operazioni a delibera del consiglio di amministrazione da adottarsi con il metodo collegiale.

Articolo 19

Con riferimento alle materie indicate dall'articolo 2475 quinto comma C.C. ovvero nel caso di cui al precedente articolo 18 ultimo comma, ovvero in tutti gli altri casi previsti dalla legge o dal presente statuto, le decisioni del consiglio di amministrazione devono essere adottate mediante deliberazione collegiale.

A tal fine il consiglio di amministrazione:

- viene convocato dal Presidente mediante avviso spedito con lettera raccomandata, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo (ad esempio fax, posta elettronica), almeno tre giorni prima dell'adunanza e in caso di urgenza con telegramma o fax da spedirsi almeno un giorno prima, nei quali vengono fissate la data, luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno;

- si raduna presso la sede sociale o altrove, purchè nell'ambito del territorio nazionale, o in altro stato appartenente all'Unione Europea.

Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica e l'Organo di Controllo se nominato.

Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

a. che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il soggetto verbalizzante che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

b. che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

c. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

d. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Il consiglio di amministrazione delibera validamente, in forma collegiale, con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica ed a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

In caso di parità la proposta si intende respinta. Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione adottate a sensi del presente articolo sono constatate da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario, detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto, nel libro delle decisioni degli amministratori.

Articolo 20

L'organo amministrativo, qualunque sia la sua strutturazione, ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli che la legge o il presente statuto riservano espressamente ai soci.

Nel caso di nomina del consiglio di amministrazione, questo può delegare parte dei suoi poteri a norma e con i limiti di cui all'art. 2381 c.c. ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti ovvero ad uno o più dei propri componenti, anche disgiuntamente. Il comitato esecutivo ovvero l'amministratore o gli amministratori delegati, potranno compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che risulteranno dalla delega conferita dal Consiglio di amministrazione con le limitazioni e le modalità indicate nella delega stessa.

Nel caso di nomina di più amministratori, con poteri congiunti e/o disgiunti, i poteri di amministrazione, in occasione della nomina, potranno essere attribuiti sia in via congiunta che in via disgiunta,

ovvero taluni poteri di amministrazione potranno essere attribuiti in via disgiunta e gli altri in via congiunta. In mancanza di qualsiasi precisazione nell'atto di nomina in ordine alle modalità di esercizio dei poteri di amministrazione, detti poteri si intenderanno attribuiti agli amministratori in via congiunta.

Qualora l'amministrazione sia affidata disgiuntamente a più amministratori, in caso di opposizione di un amministratore all'operazione che un altro intende compiere, competenti a decidere sull'opposizione sono i soci.

L'organo amministrativo può nominare direttori, institori e procuratori speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

Articolo 21

Gli amministratori hanno la rappresentanza generale della società.

In caso di nomina del Consiglio di amministrazione, la rappresentanza della società spetterà a tutti i componenti del consiglio di amministrazione, in via disgiunta tra di loro.

Nel caso di nomina di più amministratori, con poteri congiunti e/o disgiunti, la rappresentanza spetta agli stessi in via congiunta o disgiunta a seconda che i poteri di amministrazione, in occasione della nomina, siano stati loro attribuiti in via congiunta ovvero in via disgiunta.

La rappresentanza sociale spetta anche ai direttori, agli institori ed i procuratori speciali nei limiti dei poteri determinati dall'organo amministrativo nell'atto di nomina.

Articolo 22

Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, potrà essere assegnata una indennità annua complessiva, anche sotto forma di partecipazione agli utili, che verrà determinata dai soci, in occasione della nomina o con apposita decisione.

Nel caso la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione, la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal consiglio stesso, sentito il parere dell'Organo di Controllo se nominato.

All'organo amministrativo potrà altresì essere attribuito il diritto alla percezione di un'indennità di fine rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, da costituirsi mediante accantonamenti annuali ovvero mediante polizza assicurativa.

TITOLO V°: BILANCIO E UTILI

Articolo 23

Gli esercizi sociali si chiuderanno al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio l'organo amministrativo procederà alla formazione del bilancio sociale ai sensi di legge.

Il bilancio deve essere presentato ai soci entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni quando la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero qualora particolari esigenze della stessa lo richiedano a norma del combinato disposto degli art.li 2364 e 2478 bis C.C.: in quest'ultimo caso peraltro gli amministratori devono segnalare nella loro relazione (o nella nota integrativa in caso di bilancio redatto in forma abbreviata) le ragioni della dilazione.

Dagli utili netti risultanti dal bilancio deve essere dedotta una somma da destinare alla riserva legale nei termini e nei modi stabiliti dall'articolo 2430 C.C. o dall'art. 2463 V comma C.C.

La decisione dei soci che approva il bilancio decide sulla distribuzione degli utili.

Possono essere distribuiti esclusivamente gli utili realmente conseguiti

e risultanti dal bilancio regolarmente approvato, fatta deduzione della quota destinata alla riserva legale.

Se si verifica una perdita del capitale sociale, non può farsi luogo a distribuzione degli utili fino a che il capitale non sia reintegrato o ridotto in misura proporzionale.

Non è consentita la distribuzione di acconti sugli utili.

TITOLO VI°: ORGANO DI CONTROLLO - REVISORE LEGALE DEI CONTI

Articolo 24

La società può nominare, determinandone le competenze e i poteri, ivi compresa la revisione legale dei conti, un organo di controllo o un revisore legale dei conti.

L'organo di controllo può essere costituito anche da un solo membro effettivo.

La nomina dell'organo di controllo o del revisore è obbligatoria se la società:

- a) è tenuta alla redazione del bilancio consolidato;
- b) controlla una società obbligata alla revisione legale dei conti;
- c) per due esercizi consecutivi ha superato due dei limiti indicati dal primo comma dell'articolo 2435-bis C.C.. L'obbligo cessa se, per due esercizi consecutivi, due dei predetti limiti non vengono superati.

Nel caso di nomina di un organo di controllo, anche monocratico, si applicano le disposizioni sul collegio sindacale previste per le società per azioni.

Nel caso in cui l'organo di controllo svolga anche la funzione di revisione legale dei conti, tale organo dovrà essere necessariamente composto da soggetti che, oltre ad essere dotati dei medesimi requisiti professionali previsti dall'art. 2397, co. 2, c.c. per i sindaci di S.p.a., dovranno essere scelti fra i revisori legali dei conti iscritti nell'apposito registro, in applicazione di quanto previsto dall'art. 2409-bis c.c.

Il revisore legale o la società di revisione, se nominati, potranno esercitare esclusivamente l'attività di revisione volta a verificare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché a esprimere il proprio giudizio sul bilancio di esercizio.

Le riunioni dell'organo di controllo possono tenersi anche con mezzi di telecomunicazione; in tal caso si applicano le disposizioni previste nel presente statuto in materia di organo amministrativo.

TITOLO VII°: SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Articolo 25

La società si scioglie per le cause previste dalla legge e pertanto:

per il decorso del termine;

per il conseguimento dell'oggetto sociale o per la sopravvenuta impossibilità a conseguirlo, salvo che l'assemblea, all'uopo convocata entro 30 giorni, non deliberi le opportune modifiche statutarie;

per l'impossibilità di funzionamento o per la continuata inattività dell'assemblea;

per la riduzione del capitale al di sotto del minimo legale, salvo quanto è disposto dall'articolo 2482 ter Codice Civile;

nell'ipotesi prevista dall'articolo 2473 Codice Civile;

per deliberazione dell'assemblea;

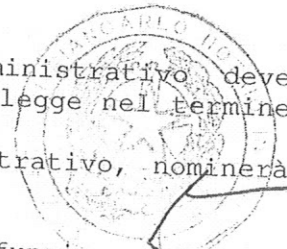
per le altre cause previste dalla legge.

In tutte le ipotesi di scioglimento, l'organo amministrativo deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge nel termine di 30 giorni dal loro verificarsi.

L'assemblea, se del caso convocata dall'organo amministrativo, nominerà uno o più liquidatori determinando:

- il numero di liquidatori;

- in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funzionamento del



collegio, anche mediante rinvio al funzionamento del consiglio di amministrazione, in quanto compatibile;

- a chi spetta la rappresentanza della società;
- i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- gli eventuali limiti ai poteri dell'organo liquidativo.

TITOLO VIII° : RECESSO

Articolo 26

Il diritto di recesso compete ai soci in tutti i casi previsti dalla legge o dal presente Statuto.

L'intenzione del socio di esercitare il diritto di recesso dovrà essere comunicata all'organo amministrativo mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro 15 giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera che legittima il diritto di recesso; se il fatto che legittima il recesso è diverso da una deliberazione da iscriverne al Registro Imprese esso è esercitato entro 30 giorni dalla sua conoscenza da parte del socio. Le partecipazioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute.

Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato è privo di efficacia quando la società revoca la delibera che lo legittima ovvero se l'assemblea dei soci delibera lo scioglimento della società.

I soci che recedono dalla società hanno diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione in proporzione al patrimonio sociale determinato tenendo conto della situazione patrimoniale della società, della sua redditività, del valore dei beni materiali ed immateriali da essa posseduti, della sua posizione nel mercato e di ogni altra circostanza e condizione che viene normalmente tenuta in considerazione ai fini della determinazione del valore di mercato delle partecipazioni societarie; in caso di disaccordo la determinazione avviene sulla base di una relazione giurata redatta da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale ai sensi di legge su istanza della parte più diligente.

Il rimborso deve essere eseguito con le modalità previste dalla legge entro 180 giorni dalla comunicazione della volontà di recedere.

Il rimborso può avvenire anche mediante acquisto da parte degli altri soci proporzionalmente alle loro partecipazioni oppure da parte di un terzo concordemente individuato dai soci medesimi. In tal caso l'organo amministrativo deve offrire a tutti i soci, senza indugio, l'acquisto della partecipazione del recedente. Qualora l'acquisto da parte dei soci o di terzo da essi individuato non avvenga, il rimborso è effettuato utilizzando riserve disponibili o in mancanza corrispondentemente riducendo il capitale sociale; in quest'ultimo caso si applicherà l'articolo 2482 c.c.. Tuttavia, se a seguito del rimborso della partecipazione del socio receduto da parte della società, il capitale nominale si dovesse ridurre al di sotto del minimo legale, l'organo amministrativo dovrà senza indugio convocare in assemblea i soci superstiti al fine di consentire loro di provvedere, in proporzione alle rispettive partecipazioni, ai conferimenti necessari al fine di ricostituire il capitale ad importo non inferiore al minimo legale ovvero dovranno provvedere alla trasformazione o allo scioglimento della società.

TITOLO IX°: CLAUSOLA COMPROMISSORIA E NORMA DI RINVIO

Articolo 27

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci ovvero tra i soci e la società che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, dovrà essere risolta da un arbitro nominato dal Presidente della Camera di Commercio di Treviso, il quale dovrà provvedere alla nomina entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente. Nel caso in cui il soggetto designato non vi provveda nel termine previsto, la nomina sarà richiesta dalla

parte più diligente al Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società.

La sede dell'Arbitrato sarà presso il domicilio dell'arbitro.

L'arbitro dovrà decidere entro 60 (sessanta) giorni dalla nomina.

L'arbitro deciderà in via irrituale secondo equità. Resta fin d'ora stabilito irrevocabilmente che le risoluzioni e determinazioni dell'arbitro vincoleranno le parti. Le spese dell'arbitrato saranno a carico della parte soccombente salvo diverse decisioni dell'arbitro.

Sono soggette alla disciplina sopra prevista anche le controversie promosse da amministratori, liquidatori e dall'organo di controllo ovvero quelle promosse nei loro confronti che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale.

La soppressione della presente clausola compromissoria deve essere approvata con la maggioranza di almeno i due terzi del capitale sociale.

I soci assenti o dissenzienti possono entro i successivi 90 giorni esercitare il diritto di recesso.

Articolo 28

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto e nell'atto costitutivo, valgono le disposizioni di legge.

Firmato QARRI ALMA

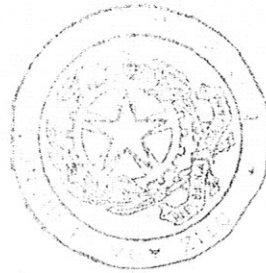
Firmato ADA STIZ (l.s.)



La presente copia estesa su n° 10 fogli è conforme all'originale mio atto ed
unito allegato.

Si rilascia *COPIA CONFORME*
Treviso, li 26 MAGGIO 2021

Al. Neri





Dott.ssa Ada Stiz
NOTAIO

ISTRATO A Treviso

/08/2018

3799 Mod. 1T

€ 200,00

ISTRO IMPRESE

REVISO - BELLUNO

ositato il 03/08/2018

itto il 06/08/2018

APOSTILLE
(Convention de La Haye du 5 octobre 1961)

1. Paese: Repubblica Italiana
Il presente atto pubblico
2. è stato sottoscritto da **Ada STIZ**
3. agente in qualità **Notaio**
4. porta il sigillo/timbro **Notaio in Treviso**

Attestato

5. a **Treviso**
6. il **04/06/2021**
7. da **PROCURATORE DELLA REPUBBLICA**
8. sotto il numero **827**
9. Sigillo/Timbro
10. Firma

Il Procuratore della Repubblica
Dott.ssa Valeria Peruzzo - Sost.



Valeria Peruzzo





REPERTORI N. 99039
KOLEKSIONI N. 30967

Dr. Ada Stiz
Notere

Regjistruar në Treviso me 07.08.2018
Nr. 13799 Mod. IT me 200,00€
REGJISTRI I NDËRMARRJEVE TË
TREVISO-BELLUNO
Depozituar me 03.08.2018
Regjistruar me 06.08.2018

REPUBLIKA ITALIANE
AKT THEMELIMI
I shoqerise
"GRUPPO ITQ S.R.L." me ortak te vetem

Viti dymijë e tetëmbëdhjetë, me datë një të muajit gusht (1.08.2018).

Në Treviso në zyrën time në numrin 10 / A në Viale Trento e Trieste përpara meje dr. ADA STIZ Notere në Treviso, dhe e regjistruar në regjistrin e Qarkut Noterial të Treviso, u paraqit:

- QARRI ALMA, lindur në Vlore (Shqipëri) (EE) më 30 Tetor 1992, banuese në Maserada sul Piave (TV) Via Della Pace n. 1 int. 2, kod fiskal QRR LMA 92R70 Z100V,

Shtetase shqiptar,

me leje të rregullt qëndrimi n. I11836680 lëshuar nga Kuestura e Treviso më 14 tetor 2016, e vlefshme deri më 26 dhjetor 2018

E pranishmja, shtetase shqiptare, per identitetin personal te të ciles une Notere jam e sigurte, me këtë akt pajtohet dhe lidh sa vijon:

NENI 1

DAKORTESIA E EMERTIMIT

Themelohet nje shoqeri me përgjegjësi te kufizuar nga znj. QARRI ALMA me një ortak të vetëm, nën emrin e shoqerise: "ITQ GRUP S.R.L." me ortak të vetëm.

NENI 2

SELIA

Selia e kompanisë është e vendosur në bashkinë e Spresiano (TV).

Me qëllimin e vetëm të regjistrimit në Regjistrin e Biznesit, dhe ndryshimi i saj brenda së njëjtës bashki të mos modifikojë këtë akt themelimi, pala e paraqitur deklaroi se adresa aktuale e shoqërisë është në Via della Libertà n. 5/E.

KLODIAN KOVACI
PERKTHYESI BETUAR
TRADUTTOREGIURATO
0698193399



NENI 3 OBJEKTI I AKTIVITETIT

Shoqëria ka si objekt aktiviteti në respektim të ligjeve në fuqi, kryerjen e aktiviteteve vijuese:

- ekzekutimi i veprave të bonifikimit dhe / ose asgjësimit të materialeve të ndërtimit çdo lloj dhe natyre, përfshirë azbestin dhe materialet e rrezikshme të çdo lloj dhe natyre;
- ndërtimi i impianteve të bonifikimit dhe mbrojtjes së mjedisit, për asgjësimin dhe rekuperimin e mbetjeve, impiantet e ujit të pijshëm e patrimin të tij, si dhe eksplorimet e nëntokës dhe ndërtimin e themeleve të veçanta dhe veprime të konsolidimit dhe hidroizolimi të tokës, shpimeve dhe puseve;
- ndërtimi dhe mirëmbajtja e zakonshme dhe e jashtëzakonshme e impianteve teknologjike: pajisje hidraulike, sanitare, elektrike dhe sisteme të ngjashme, sisteme termike, kondicionimi dhe parandalimi të zjarrit, sisteme fotovoltaike;
- realizimi i punimeve në rrugë, autostrada, ura, mbikalime, hekurudhat dhe metrot (përfshirë punimet për sinjalistikën dhe sigurinë), sisteme lumore, mbrojtëse, hidraulike dhe bonifikimi;
- punimi i tokës dhe trajtimi në përgjithësi, realizimi i gërmimeve dhe spostimeve edhe për punimet e rregullimit bujqësor pyjor;
- realizimin e punimeve që kanë të bëjnë me mbulime të veçanta dhe përfundimin e punimit të çdo lloj materiali duke përfshirë drurin, materialet plastike, metalike dhe qelqi;
- ndërtimi, instalimi, transformimi, montimi, mirëmbajtje e zakonshme dhe e jashtëzakonshme, edhe përmes fitimit të tenderave publik ose private si në Itali ashtu edhe jashtë saj, për strukturat fikse ose të përkohshme, të tilla si çatitë, skeletet, skelat, karrot ose të ngjashme, tunele fikse dhe të lëvizshme, dritare dhe dyer, përfshirë ato të motorizuara, struktura tërheqëse, mbulim në metal, çelik dhe çdo material tjetër në përgjithësi, dysheme dhe mbistruktura të posaçme, si dhe tregtia e punimeve të mësipërme.

Ekzekutimi i punimeve:

- karpenteri metalike, punime aeroportuale dhe hekurudhore të çdo lloji, madje edhe me përdorimin e materialeve të posaçme;
- të sistemeve hidraulike të çdo lloji, përfshirë ujësjellësit, kanalizimet, sistemet e ujitjes, tubacionet e gazit, tubacionet e naftës, sistemet e ngritjes, ujit të pijshëm;
- detare të çdo lloji;
- hidroizolim, izolim dhe pikturim në ndërtesa banimi dhe industriale dhe punimet primare të urbanizimit;
- ndërtimi i impjanteve sportive.

Kryerja e punimeve të betonit arme si ura, mbikalime, nënkallimet, tunelet, digat.

KLODIAN KOVACI
PERKTHYESI BETUAR
TRADUTTORE GIURATO
0698193399

Punimet e ndërtimit në lidhje me ndërtesat qoftë për banim ashtu dhe industriale dhe punimet e urbanizimit primar, mirëmbajtja e zakonshme dhe e jashtëzakonshme dhe shembka e objekteve strukturore të veçanta.

Ndërtimi, blerja, shkëmbimi, ristrukturimi dhe shitja të ndërtesave, të çdo lloji dhe tipi.

Aktivitet montimi dhe mirëmbajtje e dyerve dhe dritareve dhe vetratave në ndërtesa banimi, tregtare dhe industriale.

Tregtia me shumicë dhe me pakicë e materialeve, makinerive, dhe pajisjet që lidhen me sektorin e ndërtimit në përgjithësi.

Sigurimi i shërbimeve të logjistikës dhe asistencës teknike në sektorët sa më sipër. Shoqëria, në rrugë jo primare dhe tërësisht ndihmëse dhe instrumentale për të arritur qëllimin e aktivitetit të saj, do të mund të kryejë të gjitha veprimet tregtare, financiare, (dhe në çdo rast me përjashtim të shprehur të çdo aktiviteti të kryer ndaj publikut) industriale, pasuritë e luajtëshme dhe pasuritë e paluajtshme, dhënia e garancive, miratimet, , kaucionet, garancitë në përgjithësi, reale ose jo, gjithashtu në favor të palëve të treta, gjithmonë me përjashtimin e shprehur të çdo aktiviteti të kryer në drejtim të publikut, si dhe të punësojë, vetëm për qëllime të investimeve të qëndrueshme dhe jo të vendosjes në treg, si direkt ashtu edhe indirekt, investime në kapital në kompani të tjera që kanë një qëllim të ngjashëm ose të përafërt ose të lidhur me të vetin (në përputhje me nenin 2361 të Kodit Civil Italian).

NENI 4

KOHEZGJATJA

Shoqëria do të zgjasë deri më 31 (tridhjetë e një) dhjetor 2050 (dy mijë e pesëdhjetë) dhe mund të zgjatet ose edhe zgjidhet më herët, me vendim të mbledhjes së ortakëve, në përputhje me ligjin.

NENI 5

KAPITALI SHOQËROR

Kapitali shoqëror është caktuar në 10,000.00 Euro (dhjetë mijë pikë zero zero) dhe është plotësisht i marrë përsipër dhe nënshkruar në para nga e pranishmja e cila deklaron se e ka derdhur plotësisht në përputhje me nenin 2464 K.C., siç rezulton nga çeku qarkullues nr. 5206256403-10 më 31 Korrik 2018 lëshuar nga Banca Popolare dell'Alto Adige Spa dega e Spresiano (TV) në vlerë prej 10,000,00 Euro (dhjetë mijë pikë zero zero) e në emër të shoqërisë që po themelohet, çek që i dorëzohet vetë administratores e cila deklaron se e merr atë dhe merr përsipër ta dershë atë në një llogari rrjedhëse në emër të shoqërisë në një institucion të përshtatshëm bankar.

NENI 6

KLODIAN KOVACI
PERKTHYESI BETUAR
TRADUTTOREGIURATO
0698193339





ADMINISTRIMI DHE PËRFAQËSIMI

Administrimi i shoqërisë i besohet një administratori unik, i cili do të qëndrojë në detyrë për një kohë të pacaktuar nëse nuk revokohet ose jep dorëheqjen.

Pozicioni i administratorit unik merret nga vetë zonja QARRI ALMA. Përfaqësimi i përgjithshëm i shoqërisë gjithashtu i është besuar administratori unik. Administratori pranon emërimin dhe deklaron se ai nuk gjendet në asnjë nga kushtet e pazgjedhshmërisë të parashikuara nga ligji.

NENI 7

VITET USHTRIMORE

Viti i parë financiar do të mbyllet në 31 Dhjetor 2018.

Vitet pasuese financiare do të mbyllen më 31 Dhjetor të çdo viti.

NENI 8

SHPENZIMET DHE TATIMET

Shpenzimet dhe taksat e këtij akti, të cilat, në zbatim tënenit 2463 të Kodit Civil Italian janë për afërsisht 1,900,00 Euro (një mijë e nëntëqind presje zero zero) janë në ngarkim të shoqërisë që po themelohet.

NENI 9

SAKTËSIMET - STATUTI

Shoqëria deklarohet e themeluar në respektimin e plotë të këtij akti dhe të statutit shoqëror që përmban, ndër të tjera, shënimin e aktiviteteve që përbëjnë qëllimin e aktivitetit të shoqërisë, rregullat në lidhje me funksionimin e shoqërisë përfshirë ato që kanë të bëjnë me administrimin dhe përfaqësimin, statuti i cili, pas nënshkrimit të palës së pranishme dhe mua noterit, si dhe pasi të jetë lexuar nga unë noteri palës që paraqitet, është miratuar nga ajo vetë dhe për këtë arsye është i bashkengjitet këtij akti nën shkronjën "A" dhe përbën një pjesë integrale dhe thelbësore të saj.

NENI 10

REGJIMI PASUROR

Në zbatim dhe për efekt të ligjit nr. 151 të datës 19 maj 1975, znj. QARRI ALMA deklaron të jetë e martuar dhe të jetë në bashkësi ligjore pasurore.

Me kërkesë, unë, Noteri, kam marrë këtë akt të cilin i'a kam lexuar të pranishmes, e cila duke e miratuar dhe konfirmuar, e nënshkruan atë me mua Noterin si më poshtë vijon, si dhe në anën e dy fletëve të para.

Ky akt është nënshkruar në orën 17 e pesëdhjetë minuta (17.50).

Përbëhet nga tre fletë të shkruara në përputhje me ligjin nga një person që i besuar i imi dhe plotësuar nga dora ime në tetë faqe dhe deri këtu tek e nënta.

KLODIAN KOVACI
PERKTHYESI BETUAR
TRADUTTOREGIURATO
0698193399



Nënshkruar QARRI ALMA
Nënshkruar ADA STIZ (l.s.)

Deklaroj që ky përkthim është konform me tekstin origjinal në gjuhën italiane dhe është përkthyer nga përkthyesi i betuar i Ministrisë së Drejtësisë Klodian Kovaçi

KLODIAN KOVACI
PERKTHYESI I BETUAR
TRADUTTORE GIURATO
0698193399



ANEKSI "A" REPERTORI N. 99039 KOLEKSIONI N. 30967
STATUTI I SHOQËRISË ME PËRGJEGJËSI TË JUFIZUAR
"GRUPPO ITQ S.R.L."

KREU I: EMËRTIMI, OBJKETI I AKTIVITETIT, SELIA, KOHËZGJATJA

NENI 1

Themelohet shoqëria me përgjegjësi të kufizuar e emërtuar "ITQ GRUP S.R.L.".

NENI 2

Shoqëria ka si objekt aktiviteti në respektim të ligjeve në fuqi, kryerjen e aktiviteteve vijuese:

- ekzekutimi i veprave të bonifikimit dhe / ose asgjësimit të materialeve të ndërtimit çdo lloj dhe natyre, përfshirë azbestin dhe materialet e rrezikshme të çdo lloj dhe natyre;
 - ndërtimi i impianteve të bonifikimit dhe mbrojtjes së mjedisit, për asgjësimin dhe rekuperimin e mbetjeve, impiantet e ujit të pijshëm e patrimin të tij, si dhe eksplorimet e nëntokës dhe ndërtimin e themeleve të veçanta dhe veprime të konsolidimit dhe hidroizolimi të tokës, shpimeve dhe puseve;
 - ndërtimi dhe mirëmbajtja e zakonshme dhe e jashtëzakonshme e impianteve teknologjike: pajisje hidraulike, sanitare, elektrike dhe sisteme të ngjashme, sisteme termike, kondicionimi dhe parandalimi të zjarrit, sisteme fotovoltaike;
 - realizimi i punimeve në rrugë, autostrada, ura, mbikalime, hekurudhat dhe metrot (përfshirë punimet për sinjalistikën dhe sigurinë), sisteme lumore, mbrojtëse, hidraulike dhe bonifikimi;
 - punimi i tokës dhe trajtimi në përgjithësi, realizimi i gjermimeve dhe spostimeve edhe për punimet e rregullimit bujqësor pyjor;
 - realizimin e punimeve që kanë të bëjnë me mbulime të veçanta dhe përfundimin e punimit të çdo lloj materiali duke përfshirë drurin, materialet plastike, metalike dhe qelqi;
 - ndërtimi, instalimi, transformimi, montimi, mirëmbajtje e zakonshme dhe e jashtëzakonshme, edhe përmes fitimit të tenderave publik ose private si në Itali ashtu edhe jashtë saj, për strukturat fikse ose të përkohshme, të tilla si çatitë, skeletet, skelat, karrot ose të ngjashme, tunele fikse dhe të lëvizshme, dritare dhe dyer, përfshirë ato të motorizuara, struktura tërheqëse, mbulim në metal, çelik dhe çdo material tjetër në përgjithësi, dysheme dhe mbistruktura të posaçme, si dhe tregtia e punimeve të mësipërme.
- Ekzekutimi i punimeve:
- karpenteri metalike, punime aeroportuale dhe hekurudhore të çdo lloji, madje edhe me përdorimin e materialeve të posaçme;

KLODIAN KOVACI
PERKTHYESI BETUAR
TRADUTTOREGIURATO
069819333



- të sistemeve hidraulike të çdo lloji, përfshirë ujësjellësit, kanalizimet, sistemet e ujitjes, tubacionet e gazit, tubacionet e naftës, sistemet e ngritjes, ujit të pijshëm;
- detare të çdo lloji;
- hidroizolim, izolim dhe pikturim në ndërtesa banimi dhe industriale dhe punimet primare të urbanizimit;
- ndërtimi i impjanteve sportive.

Kryerja e punimeve të betonit arme si ura, mbikalime, nënkalimet, tunelet, digat. Punimet e ndërtimit në lidhje me ndërtesat qoftë për banim ashtu dhe industriale dhe punimet e urbanizimit primar, mirëmbajtja e zakonshme dhe e jashtëzakonshme dhe shembka e objekteve strukturore të veçanta.

Ndërtimi, blerja, shkëmbimi, ristrukturimi dhe shitja të ndërtesave, të çdo lloji dhe tipi.

Aktivitet montimi dhe mirëmbajtje e dyerve dhe dritareve dhe vetratave në ndërtesa banimi, tregtare dhe industriale.

Tregtia me shumicë dhe me pakicë e materialeve, makinerive, dhe pajisjet që lidhen me sektorin e ndërtimit në përgjithësi.

Sigurimi i shërbimeve të logjistikës dhe asistencës teknike në sektorët sa më sipër. Shoqëria, në rrugë jo primare dhe tërësisht ndihmëse dhe instrumentale për të arritur qëllimin e aktivitetit të saj, do të mund të kryejë të gjitha veprimet tregtare, financiare, (dhe në çdo rast me përjashtim të shprehur të çdo aktiviteti të kryer ndaj publikut) industriale, pasuritë e luajtëshme dhe pasuritë e paluajtshme, dhënia e garancive, miratimet, , kaucionet, garancitë në përgjithësi, reale ose jo, gjithashtu në favor të palëve të treta, gjithmonë me përjashtimin e shprehur të çdo aktiviteti të kryer në drejtim të publikut, si dhe të punësojë, vetëm për qëllime të investimeve të qëndrueshme dhe jo të vendosjes në treg, si direkt ashtu edhe indirekt, investime në kapital në kompani të tjera që kanë një qëllim të ngjashëm ose të përafërt ose të lidhur me të vetin (në përputhje me nenin 2361 të Kodit Civil Italian).

NENI 3

Shoqëria e ka selinë ligjore në bashkinë e Spresiano (TV) , ne adrsën e cila rezulton në regjistrimin e posaçëm të kryer në regjistrin e ndërmarrjeve sipas nenit 111-ter të dispozitave të kodit civil.

Mund të hapen ose mbyllen , qoftë në Itali ashtu edhe jashtë shteti, seli dytësore, agjenci, degë dhe filiale.

NENI 4

Shoqëria do të zgjasë deri më 31 (tridhjetë e një) dhjetor 2050 (dy mijë e pesëdhjetë) dhe mund të zgjatet ose edhe zgjidhet më herët, me vendim të mbledhjes së ortakëve, në përputhje me ligjin.

KLODIAN KOVACI
PERKTHYES I BETUAR
TRADUTTOREGIURATO
0698193339



KREU II
KAPITALI SHOQËROR, PJESËMARRJET DHE
TRANSFERIMI I TYRE
NENI 5

Kapitali shoqëror është caktuar në 10,000.00 Euro (dhjetë mijë pikë zero zero) i ndarë në kuota sipas ligjit.

Kapitali mund të rritet kundrejt pagesës (përmes kontribute të reja në para ose në natyrë), pa pagesë (me anë të transferimit të rezervave të disponueshme në kapital) në bazë të vendimit të asamblesë së aksionerëve që do të miratohet me shumicat e parashikuara për modifikimin e këtij statuti.

Vendimi për rritjen e kapitalit themeltar nuk mund të zbatohet deri kur kontributet e mëparshme nuk janë përmbushur plotësisht .

Në rastin e një rritje në kapitalin aksioner, përmes kontributeve të reja aksionarët kanë të drejtë të nënshkruajnë, në përpjesëtim me investimet e kapitalit në pronësi të tyre. Në rast mos funksionimi, i pjesshëm ose i plotë, të drejtës së opsionit, aksionet e pazgjedhura duhet të jenë vendosur së pari me aksionerët që kanë ushtruar të drejtën e opsionit, në përpjesëtim me aksionet e tyre, dhe së dyti me palë të treta jo-aksionare në vlerën e përcaktuar nga asambleja që ka vendosur rritjen.

Vendimi e rritjes së kapitalit mund të parashikojë, përveç rastit të nenit 2482 ter të Kodit Civil Italian, se rritja e kapitalit mund të zbatohet gjithashtu duke ofruar aksione të sapo emetuara palëve të treta, në këtë rast do të varet nga aksionerët të cilët nuk kanë dhënë pëlqimin për vendimin të drejtën për t'u tërhequr në përputhje me nenin 2473 të Kodit Civil Italian.

Kapitali i shoqërisë gjithashtu mund të rritet me kontributin e të gjithë elementëve të aktiveve që i nënshkrohen vlerësimin ekonomik, në pajtueshmërinë me kushtet e përcaktuara në kodin civil.

Aksionerët do të jenë në gjendje të ekzekutojnë, me kërkesë të organit administrativ dhe në përputhje me dispozitat në fuqi me karakter fiskal, pagesa në llogari kapitale ose hua qoftë me interes ashtu dhe jo me interes, të cilat nuk përbëjnë një mbledhje të kursimeve nga publiku në përputhje me dispozitat aktuale ligjore për çështjet bankare dhe të kredisë.

Për rimbursimin e financimeve të aksionerëve, gjen zbatim dispozita e nenit 2467 të Kodit Civil Italian.

Shoqëria mund të emetojë letra me vlerë të borxhit me vendim të asamblesë së aksionerëve e cila vendos me shumicën e parashikuar nga neni 13 i këtij statuti.

Shoqëria mund të emetojë letra me vlerë të borxhit për një shumë në përgjithësi jo duke tejkaluar kapitalin aksionar, rezervën ligjore dhe rezervat e disponueshme që rezultojnë nga pasqyrat e fundit financiare të miratuara.

KLODIAN KOVACI
PERKTHYES I BETUAR
TRADUTTORE GIURATO
0698193319

Letrat me vlerë të emetuarara në përputhje me këtë nen mund të nënshkruhen vetëm nga investitorë profesional që i nënshtrohen mbikëqyrjes sipas ligjeve të veçanta. Në rast të qarkullimit të mëvonshëm, kushdo që i transferon ata është përgjegjës për aftësinë paguese të kompanisë ndaj investitorëve që nuk janë investitorë profesional ose aksionerët e shoqërisë.

Vendimi për emetimin e letrave me vlerë duhet të parashikojë kushtet e borxhit dhe mënyrat e rimbursimit dhe duhet të regjistrohen nga administratorët në regjistrin tregtar. Mund të parashikojë gjithashtu që, me pëlqimin e shumicës së mbajtësve të titujve, shoqëria mund të modifikojë këto kushte dhe procedura.

NENI 6

Të drejtat shoqërore i përkasin ortakëve në mënyrë proporcionale me pjesëmarrjen që zotëron secili prej tyre.

NENI 7

Pjesëmarrjet transferohen lirshisht me trashëgimi "mortis causa". Në këtë rast trashëgimtarët e aksionerit të ndjerë duhet të caktojnë një përfaqësues të përbashkët. Transferimi i aksioneve në mortis causa, qoftë me rrugë të veçantë dhe universale, rregullohet nga nenet 2284 dhe 2289 të Kodi Civil.

Procedura e parashikuar nga këto nene do të zbatohet me ndryshimet dhe sqarimet vijuese:

- shoqëria mund të vijojë, madje edhe me një, më shumë ose të gjithë trashëgimtarët të të ndjerit,

- në rast të likuidimit, trashëgimtarët do të kenë të drejtën e rimbursimit të pjesëmarrjes së aksionerit të ndjerë në përpjesëtim me pasuritë e shoqërisë, për këtë qëllim kjo është përcaktuar në përputhje me nenin 26 në vijim.

Vendimet në lidhje me vijimin dhe likuidimin e pjesëmarrjes së anëtarit të vdekur do të merren nga anëtarët me votimin pro të shumicës së aksionerëve që përfaqësojnë 51% (pesëdhjetë e një përqind) të kapitalit aksioner, pa marrë në konsideratë, për qëllimet e llogaritjes së shumicës, pjesëmarrjen e aksionerit të ndjerë.

Pjesëmarrjet transferohen me akt ndërmjet personave të gjallë pas miratimit të shprehur nga aksionerët e tjerë; për këtë qëllim propozimin e transferimit, që përmban detajet e blerësit dhe përshkrimin e aksioneve që do të transferohen, duhet t'u komunikohen aksionarëve të tjerë me letër rekomande, aksionerët duhet të shprehin mendimin e tyre me anë të një vendimi të asamblesë së aksionerëve që do të miratohet me një votim pro prej 51% (pesëdhjetë e një përqind) e kapitalit aksioner, pa ndonjë detyrim për motivim; me qëllim të përcaktimit të shumicës nuk bëhet llogaria e pjesëmarrjes së aksionerit transferues; vendimi i aksionerëve duhet t'i komunikohet aksionerit transferues me letër rekomande brenda tridhjetë ditëve nga komunikimi i propozimit të transferimit; në mungesë të një përgjigjeje brenda

kësaj periudhe, miratimi kuptohet se bëhet në mënyrë pohuese. Në rast të mos miratimit dhe për këtë arsye të mos transferimit të aksioneve , aksioneri ka të drejtë tërhiqet në përputhje me nenin 26 vijues.

Në rastin e miratimit pohues dhe për këtë arsye të transferueshmërisë të pjesëmarrjes tek aksionerë të tjerë, të regjistruar rregullisht në Regjistrin e Ndërmarrjeve, ka të drejtën e parablerjes për blerje në përputhje me dispozitat e paragrafit vijues.

Për ushtrimin e së drejtës së parablerjes vlejnë dispozitat dhe procedurat si më poshtë:

- aksioneri i cili synon të transferojë të gjithë ose një pjesë të pjesëmarrjes së tij , i kërkohet ta ofrojë atë me shkrim në parablerje aksionerëve të tjerë në përpjesëtim me pjesëmarrjen e tyre në kompani, me letër rekomande me vërtetimin e pranimit që tregon çmimin e shitjes, mënyrat e pagesës dhe emrin e blerësit;

- aksionerët që synojnë të përdorin të drejtën e parablerjes duhet ta komunikojnë atë tek aksionerët shitës me letër rekomande që do të dërgohet, në vendbanimin që rezulton nga regjistri i ndërmarrjeve, brenda tridhjetë ditësh nga marrja e ofertës.

Pas këtij afati, parablerja do të konsiderohet e refuzuar.

Nëse një ose më shumë aksionerë heqin dorë nga ushtrimi i të gjithë ose një pjese të së drejtës së parablerjes, pjesa tjetër do të ketë të drejtë të blejë kuotat për shitje për të cilat nuk është ushtruar parablerja, gjithnjë në aksione në përpjestim me investimet përkatëse në shoqëri, dhe me respektimin e procedurës së treguar në paragrafët e mëparshëm.

Në rast se asnjë nga aksionerët nuk ka ndërmend të ushtrojë të drejtën e parablerjes dhe, në rast se numri i pjesëmarrjeve për të cilat parablerja është ushtruar ngelet më e ulët se oferta, parablerja kuptohet që hiqet dorë në tërësinë e saj dhe transferuesi mund t'i shesin subjektit të treguar në letrën e mësipërme, vetë pjesëmarrjen me një çmim që nuk mund të jetë më i ulët se që u ofrohet aksionerëve.

Nëse transferimi me akt mes të gjallëve bëhet me akt të dhurimitose me një shumë tjetër ndryshe nga paratë, ose në rast se çmimi i kërkuar vlerësohet i tepruar nga cilido prej aksionerëve që të ketë shfaqur në afatet dhe në format e përmendura më sipër vullnetin që të ushtrojë të drejtën e parablerjes, çmimi i shitjes do të përcaktohet nga palët me marrëveshje të ndërsjellë. Nëse nuk arrihet një marrëveshje, çmimi do të përcaktohet nga një raport i betuar i një eksperti i emëruar nga Kryetari i Gjykatës në vendin ku shoqëria ka selinë dhe me kërkesë të palës më të zellshme; në përcaktimin e tij , eksperti do të duhet të marrë parasysh situatën financiare të kompanisë, të të ardhurave që sjell, vlera e asetëve materiale dhe aktivet jo-materiale që normalisht merren në konsideratë për qëllimet e përcaktimit të vlerës së aksioneve të shoqërisë, me vëmendje të veçantë ndaj një "çmimi shumice" të mundshme në rastin e transferimi i paketës së kontrollit të ndërmarrjes;

KLODIAN KOVACI
PERKTHYES I BETUAR
TRADUTTORE GIURATO
0698193339



E drejta e parablerjes u takon aksionarëve edhe kur është menduar transferojë pronësinë e zhveshur (që gëzohet nga pronari i mëparshëm deri sa të jetë në jetë dhe pastaj transferohet) të aksioneve.

E drejta e parablerjes nuk zbatohet në rastin e pengut ose uzufuktit.

Transferimi i aksioneve hyn në fuqi ndaj shoqërisë nga momenti i regjistrimit të aktit në Regjistrin e Ndërmarrjeve.

KREU III: VENDIMET E AKSINERËVE - ASAMBLEA

NENI 8

Aksionerët vendosin për çështje të rezervuara kompetencës së tyre me ligj, nga ky statut, si dhe për temat që një ose më shumë administratorë ose po qa aksionerë që përfaqësojnë të paktën një të tretën e kapitalit aksioner paraqesin për miratim atyre. Në çdo rast, i rezervohet kompetencës së aksionerëve:

- a) miratimin e pasqyrave financiare dhe shpërndarjen e fitimeve,
- b) emërimin e organit administrativ;
- c) emërimin, në rastet e parashikuara nga ligji, të Organit Mbikëqyrës ose të audituesit;
- d) ndryshimet në këtë statut,
- e) vendimi për të kryer transaksione që përbëjnë një modifikim thelbësor të objektit të shoqërisë ose një modifikim i rëndësishëm i të drejtave të aksionerëve
- f) emetimin e letrave me vlerë të borxhit
- g) emërimin e likuiduesve dhe kriteret për kryerjen e likuidimit.

Ata nuk mund të marrin pjesë në vendime, në çfarëdo forme që merren, anëtarët borxhli dhe pronarët e aksioneve për të cilat dispozitat e shprehura të ligjit parashikojnë pezullimin e së drejtës së votës.

NENI 9

Vendimet e aksionerëve, përveçse sa parashikohet në paragrafin e fundit të këtij neni, mund të miratohen me konsultim me shkrim ose në bazë të pëlqimit të shprehur me shkrim. Vendimi për mënyrën merret nga organi administrativ.

Nëse vendoset për sistemin e konsultimit me shkrim, duhet të hartohet një dokument specifik me shkrim, nga i cili duhet të jetë i qartë:

- lënda objekt i vendimit,
- përmbajtjen dhe rezultatet e vendimit dhe çdo autorizim i mundshëm pasues nga ai,
- përshkrimi i aksionerëve miratues,
- përshkrimi i aksionerëve kundërshtues ose abstenues, dhe me kërkesë të tyre, përshkrimi i arsyes për kundërshtimin ose abstenimin e tyre,
- nënshkrimi i të gjithë aksionerëve, si miratues, ashtu edhe abstenues dhe kundër,

KLODIAN KOVACI
PERKTHYES I BETUAR
TRADUTTORE GIURATO
0698193339



Nëse vendosni për sistemin e miratimit të shprehur me shkrim, duhet të hartohet një dokument specifik me shkrim nga i cili duhet të jetë i qartë:

- lënda objekt i vendimit,
- përmbajtjen dhe rezultatet e vendimit dhe çdo autorizim i mundshëm pasues nga ai,

Një kopje e këtij dokumenti duhet t'u dërgohet të gjithë aksionerëve të cilët, brenda pesë ditëve në vijim, duhet t'i dërgojnë shoqërisë një deklaratë të posaçme, të shkruar në fund të kopjes së dokumentit të marrë, në të cilën ata duhet të shprehin votën e tyre pro ose kundër ose abstenim, duke përshkruar, nëse gjykohet e përshtatshme, arsyen e kundërshtimit ose abstenimit të tyre, mungesa e deklaramit nga aksionerët brenda afatit të sipërpërmendur është e barabartë me një votë kundër.

Dërgimet e parashikuara në këtë nen mund të bëhen me çdo mjet dhe / ose sistem komunikimi që lejon një konfirmim të dërgesës dhe marrjes, përfshirë faksin dhe postën elektronike.

Secili aksioner ka të drejtë të marrë pjesë në vendimet e përmendura në këtë nen dhe vota e tij është e vlefshme në përpjesëtim me pjesëmarrjen e tij.

Vendimet e aksionerëve merren me votën pro të shumicës që përfaqëson të paktën gjysmën e kapitalit aksionar. Në lidhje me çështjet e përshkruara në nenin e mëparshëm në pikat d) e) f) dhe g), në të gjitha rastet e tjera të parashikuara shprehimisht nga ligji ose nga ky statut, ose kur një ose më shumë administratorë ose një numër aksionerësh që përfaqësojnë të paktën një të tretën e kapitalit aksionar, vendimet e aksionerëve duhet të miratohen me vendime asambleje në përputhje me metodën kolegjiale.

NENI 10

Asambleja e aksionerëve thirret nga organi Administrativ.

Normalisht asambltetë zhvillohen në selinë e shoqërisë, por mund të zhvillohen edhe në vende të tjera, brenda territorit kombëtar.

NENI 11

Thirrja e asamblesë bëhet me letër rekomande me përgjigje kthimi që përmban rendin e ditës, orën, ditën dhe vendin e mbledhjes, për t'ia dërguar aksionerëve, në vendbanimin që rezulton nga Regjistri i Ndërmarrjeve në përputhje me nenin 2479 bis të Kodit Civil Italian, administratorëve dhe Organit Mbikëqyrës nëse emërohen, të paktën tetë ditë para vetë mbledhjes.

Në njoftimin e thirrjes, një datë e mëtejshme e thirrjes së dytë mund të parashikohet në rast se mbledhja e aksionerëve nuk konstituohet ligjërisht në mbledhjen e parashikuar në thirrjen e parë.

KLODIAN KOVACI
PERKTHYESI BETUAR
TRADUTTORE GIURATO
0698193333



Njoftimi i thirrjes mund t'u dërgohet aksionerëve dhe administratorëve, dhe Organit Mbikëqyrës nëse është caktuar, gjithashtu me e-mail ose tele-faks në vendin dhe në adresën e postës elektronike ose numrin e përdoruesit të tele-faksit të komunikuar nga ata te shoqëria, duke u nënkuptuar që aksionerët të cilët nuk kanë ndër mend të tregojnë një përdorues të faksit ose një adresë e-mail, ose që revokojnë përshkrimin e bërë më parë, kanë të drejtë të marrin komunikimin me letër rekomande.

I takon kryetarit të konstatojë konstituimin e rregullt të saj, të vërtetojë identitetin dhe legjitimitetin e të pranishmëve, të drejtojë dhe rregullojë sjelljen e asamblesë dhe të konstatojë dhe shpallë rezultatet e votimeve. Kryetari ka të drejtë të formulojë propozime për vendime dhe të diskutojë rendin e ditës. Asambleja e aksionerëve mund të zhvillohet gjithashtu me ndërhyrje të vendosura në disa vendndodhje të lidhura me audio video, në përputhje me kushtet e mëposhtme, të cilat duhet të shënohen në procesverbalin përkatës:

- që kryetari dhe sekretari i mbledhjes të jenë të pranishëm në të njëjtin vend, të cilët do të përgatisin dhe nënshkruajnë procesverbalin;
- që kryetarit të asamblesë i lejohet të konstatojë identitetin dhe legjitimitetin e të pranishmëve, zhvillimin e rregullt e mbledhjes, të konstatojë dhe të shpallë rezultatet e votimit;
- që personit që merr procesverbalin i lejohet të perceptojë në mënyrën e duhur ngjarjet e takimit që i nënshtrohen procesverbalit;
- që të pranishmit të lejohen të marrin pjesë në diskutim dhe votim të njëkohshëm për pikat në rendin e ditës, si dhe të shikojnë, marrin ose transmetojnë dokumente;
- që vendet audio dhe video të lidhura nën kujdesin e shoqërisë të tregohen në njoftimin e thirrjes, përveçse në rastin e një mbledhje totalitare, në të cilën të pranishmit mund të marrin pjesë, takimi konsiderohet të ketë ndodhur në vendin ku kryetari dhe personi që mban procesverbalin.

Takimi i aksionerëve mund të mbledhet në mënyrë të vlefshme edhe në mungesë të formaliteteve të sipërpërmendura, nëse i gjithë kapitali aksioner është i pranishëm ose i përfaqësuar, të gjithë administratorët dhe Organi Mbikëqyrës nëse janë caktuar, ose administratorët dhe Organi Mbikëqyrës informohen për mbledhjen dhe asnjë nga ta kundërshton diskutimin e argumenteve.

Nëse administratorët ose Organi Mbikëqyrës, nëse emërohen, nuk marrin pjesë personalisht në mbledhje, ata duhet të lëshojnë një deklaratë të posaçme me shkrim, që do i paraqitet Kryetarit të asamblesë dhe që do të mbahet në regjistrat e shoqërisë në të cilën ata deklarojnë se ata janë të informuar për të gjitha çështjet e ngritura në rendin e ditës dhe nuk i kundërshtojnë ato.

NENI 12



Asambleja drejtohet në varësi të strukturës së organit administrativ, nga administratori i vetëm ose nga kryetari i bordit të administrimit ose nga administratori më i vjetër.

Në mungesë të tyre, personi i zgjedhur nga asambleja me votën e shumicës së të pranishmëve do të veprojë si president .

Kryetari ndihmohet nga një sekretar i caktuar nga asambleja, i zgjedhur gjithashtu nga jo-aksionerët.

NENI 13

Secilit aksioner i takon një numër votash në proporcion me pjesëmarrjen e tij . E drejta për të marrë pjesë në mbledhje rregullohet me ligj. Çdo aksioner që ka të drejtë të marrë pjesë në mbledhje mund të përfaqësohet me prokurë me shkrim, prokurë që duhet të ruhet nga shoqëria.

Prokura nuk mund të lëshohet bosh me emrin e përfaqësuesit . Përfaqësuesi mund të zëvendësohet vetëm nga ata që shprehen shprehimisht në prokurë. Nëse prokura jepet për takimin e vetëm, ajo gjithashtu ka efekt për thirrjet pasuese.

Prokura nuk mund t'i jepet një administratori të shoqërisë ose Organit Mbikëqyrës nëse emërohet dhe as punonjësve të ndërmarrjes.

Asambletë, si në thirrjen e parë ashtu edhe në atë të dytë, janë konstituuar në mënyrë të vlefshme dhe vendosin me kuorumin e parashikuar nga neni 2479 bis të Kodit Civil Italian, me përjashtim të rasteve të mëposhtme për të cilat kërkohet vota pro e aq aksionerëve aq sa përfaqësojnë 51% të kapitalit aksioner :

- vendimet në lidhje me vazhdimin dhe likuidimin e aksioneve të aksionarit të ndjerë;

- vendime në lidhje me miratimin në hipotezën e shitjes së aksioneve me akt mes të gjallësh.

Sidoqoftë, mbeten dispozitat e tjera të këtij statuti, të cilat kërkojnë shumicë të ndryshme specifike për vendime të veçanta.

NENI 14

Vendimet e asamblesë duhet të regjistrohen në procesverbal të nënshkruar nga kryetari dhe sekretari ose nga noteri.

Procesverbali duhet të përmbajë datën e mbledhjes dhe, gjithashtu në një shtojcë, identitetin e pjesëmarrësve dhe kapitalin themelor të përfaqësuar nga secili, gjithashtu duhet të tregojë metodat dhe rezultatet e votimit dhe duhet të lejojë, gjithashtu edhe bashkëngjitur, identifikimin e aksionerëve pro, abstenim ose kundër. Në procesverbal duhet të përmbledhen, me kërkesën e aksionerëve, deklaratat e tyre në lidhje me rendin e ditës.

Procesverbalet në lidhje me vendimet e mbledhjes së aksionerëve që përfshijnë ndryshimin e këtij statuti duhet të hartohen nga një noter.

KLODIAN KOVACI
PERKTHYESI BETUAR
TRADUTTORE GIURATO
0698193339

Procesverbali i mbledhjes, edhe nese është përpiluar me akt publik, duhet të transkriptohet, pa vonesë, në librin e vendimeve të aksionarëve.

KREU IV : ADMINISTRIMI NENI 15

Shoqëria mund të administrohet në alternative, në përputhje me atë që është vendosur nga aksionerët në momentin e emërimit:

- nga një Administrator i Vetëm,
- nga një këshill administrimi i përbërë nga një numër anëtarësh që varion nga një minimum prej dy deri në një maksimum prej pesë, sipas numrit të saktë që do të përcaktohet nga aksionerët në momentin e emërimit;
- nga dy ose më shumë administratorë me kompetenca të përbashkëta dhe / ose të ndara, në numrin dhe me kompetencat që do të përcaktohen nga aksionerët në momentin e emërimit të tyre.

Administratoret mund të jenë edhe jo-aksionerë. Ata nuk mund të emërohen në pozicionin e Administratorit dhe nese emërohen, largohen nga detyra ata që gjenden në kushtet e parashikuara nga neni. 2382 kod. civile

NENI 16

Administratorët do të qëndrojnë në detyrë deri në revokim ose dorëheqje ose për atë kohë më të kufizuar që do të përcaktohet nga aksionerët në momentin e emërimit të tyre .

Në rast të një emërimi deri në revokim ose dorëheqje, revokimi i administratorëve lejohet në çdo kohë dhe pa nevojë për motivim, ose me shkak te arsyeshëm.

Lejohet rizgjedhja.

Nëse Këshilli i Administrimit është emëruar, nëse për ndonjë arsye shumica e administratorëve pushon së ekzistuari, i gjithë Këshilli i Administrimit bie. Nëse, nga ana tjetër, janë emëruar disa administratorë, me kompetenca të përbashkëta dhe / ose të ndara, nëse për ndonjë arsye edhe një administrator i vetëm përfundon, administratorët e tjerë gjithashtu bien .

Do të varet nga aksionerët me vendimin e tyre për të vijuar me emërimin e organit të ri administrativ. Në ndërkohë, Këshilli i rënë ose administratorët e tjerë të rënë do të jenë në gjendje të kryejnë vetëm veprimet e administrimit të zakonshëm.

Përfundimi i administratorëve për shkak të përfundimit të mandatit hyn në fuqi nga momenti në të cilin është rindërtuar organi i ri administrativ.

NENI 17

Nëse kompania drejtohet nga një Këshill Administrimi, ky zgjedh një President nga radhët e anëtarëve të saj, nëse ai nuk emërohet nga aksionerët në momentin e

KLODIAN KOVACI
PERKTHYES I BETUAR
TRADUTTORE GIURATO
0698193339



emërimit, dhe mundësisht edhe një nënkryetar i cili zëvendëson presidentin në rast mungese ose pengese, si dhe një sekretar, madje edhe një i jashtëm.

NENI 18

Nëse kompania administrohet nga një Këshill Administrimi, vendimet e tij, përveç sa parashikohet në nenin vijues 19 miratohen me konsultë me shkrim ose në bazë të pëlqimit të shprehur me shkrim, në përputhje me atë që do të vendoset nga vetë Këshilli në mbledhjen e parë pas emërimit.

Nëse kompania administrohet nga një Këshill Administrimi, vendimet e tij, përveç sa parashikohet në nenin vijues 19 miratohen me konsultë me shkrim ose në bazë të pëlqimit të shprehur me shkrim, në përputhje me atë që do të vendoset nga vetë Këshilli në mbledhjen e parë pas emërimit.

Nëse vendoset për sistemin e konsultimit me shkrim, duhet të hartohet një dokument specifik me shkrim, nga i cili duhet të jetë i qartë:

- lënda objekt i vendimit,
- përmbajtjen dhe rezultatet e vendimit dhe çdo autorizim i mundshëm pasues mga ai,
- përshkrimi i administratorëve miratues,
- përshkrimi i administratorëve kundërshtues ose abstenues, dhe me kërkesë të tyre, përshkrimi i arsyes për kundërshtimin ose abstenimin e tyre,
- nënshkrimi i të gjithë administratorëve, si miratues, ashtu edhe abstenues dhe kundër,

Nëse vendosni për sistemin e miratimit të shprehur me shkrim, duhet të hartohet një dokument specifik me shkrim nga i cili duhet të jetë i qartë:

- lënda objekt i vendimit,
- përmbajtjen dhe rezultatet e vendimit dhe çdo autorizim i mundshëm pasues mga ai,

Një kopje e këtij dokumenti duhet t'u dërgohet të gjithë aksionerëve të cilët, brenda pesë ditëve në vijim, duhet t'i dërgojnë shoqërisë një deklaratë të posaçme, të shkruar në fund të kopjes së dokumentit të marrë, në të cilën ata duhet të shprehin votën e tyre pro ose kundër ose abstenim, duke përshkruar, nëse gjykohet e përshtatshme, arsyen e kundërshtimit ose abstenimit të tyre, mungesa e deklaramit nga administratorët brenda afatit të sipërpërmendur është e barabartë me një votë kundër. Dërgimet e parashikuara në këtë nen mund të bëhen me çdo mjet dhe / ose sistem komunikimi që lejon një konfirmim të dërgesës dhe marrjes, përfshirë faksin dhe postën elektronike.

Vendimet e Këshillit të Administrimit merren me votën e favorshme të shumicës së administratorëve në detyrë.

Vendimet e administratorëve të miratuara në përputhje me këtë nen duhet të transkriptohen në librin e vendimeve të drejtorëve.

KLODIAN KOVACI
PERKTHYESI BETUAR
TRADUTTOREGIURATO
0698193339



Me shumicat e lartpërmendura, administratorët mund të vendosin të shtyjnë vendimin për çështje të veçanta ose për transaksione specifike në zgjidhjen e këshillit të administrimit që do të miratohet me metodën kolegjiale.

NENI 19

Në lidhje me çështjet e përmendura në nenin 2475 paragrafi i pestë i Kodit Civil Italian ose në rastin e përmendur në paragrafin e fundit të nenit 18 sa më lart, ose në të gjitha rastet e tjera të parashikuara nga ligji ose nga ky statut, vendimet e këshillit të administrimit duhet të miratohen me vendim kolegjial.

Për këtë qëllim, këshilli i administrimit:

- thirret nga Presidenti me anë të një njoftimi të dërguar me letër të regjistruar, ose me ndonjë mjet tjetër të përshtatshëm për qëllimin (për shembull faks, e-mail), të paktën tre ditë para takimit dhe në rast urgjence me telegram ose faksi që do të dërgohet së paku një ditë përpara, në të cilën përcaktohet data, vendi dhe koha e takimit, si dhe rendi i ditës;

- mbledhet në selinë e shoqërisë ose diku tjetër, për sa kohë që është brenda territorit kombëtar, ose në një shtet tjetër që i përket Bashkimit Evropian.

Takimet e këshillit dhe vendimet e tij janë të vlefshme, edhe pa thirrje formale, kur marrin pjesë të gjithë administratorët në detyrë dhe Organi Mbikëqyrës nëse është emëruar.

Takimet e këshillit të administrimit gjithashtu mund të mbahen me audio konferencë ose video konferencë, në kushtet e mëposhtme të cilat do të shënohen në procesverbalin përkatës:

a. që kryetari dhe personi që merr procesverbalin janë të pranishëm në të njëjtin vend, të cilët do të përgatisin dhe nënshkruajnë procesverbalin, takimi do të konsiderohet se është zhvilluar në atë vend;

b. që kryetarit të mbledhjes t'i lejohet të konstatojë identitetin e të pranishmëve, të zhvillimin e rregullt të mbledhjes, të konstatojë dhe të shpallë rezultatet e votimit;

c. që personi që merr procesverbalet lejohet të perceptojë në mënyrën e duhur ngjarjet e takimit objekt procesverbali;

d. që të pranishmit të lejohen të marrin pjesë në diskutim dhe votim të njëkohshëm për pikat në rendin e ditës, si dhe të shikojnë, marrin ose transmetojnë dokumente. Këshilli i administrimit vendos në mënyrë të vlefshme, në formë kolegjiale, me praninë efektive të shumicës së anëtarëve të tij në detyrë dhe një shumicë absolute të votave të të pranishmëve.

Në rast barazimi, propozimi konsiderohet i refuzuar. Votimi nuk mund të jepet me përfaqësim.

Vendimet e këshillit të administrimit të miratuara në përputhje me këtë nen regjistrohen në procesverbalin e nënshkruar nga kryetari dhe sekretari, dhe ky

KLODIAN KOVACI
PERKTHYESI BETUAR
TRADUTTORE GIURATO
0698193399





procesverbal, edhe nëse hartohet me akt publik, duhet të transkriptohet në librin e vendimeve të administratorëve.

NENI 20

Organi administrativ, cilado qoftë struktura e tij, ka të gjitha kompetencat e administrimit të zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm, duke përjashtuar ato që ligji ose ky statut u rezervon shprehimisht aksionerëve.

Në rast të emërimit të këshillit të administrimit, ky mund të delegojë një pjesë të kompetencave të tij në përputhje dhe brenda kufijve të përcaktuar në nenin 2381 të Kodit Civil Italian një komiteti ekzekutiv të përbërë nga disa prej anëtarëve të tij ose një ose më shumë anëtarëve të tij, madje edhe veçmas. Komiteti ekzekutiv ose administratori ose administratorët e deleguar, do të mund të kryejnë të gjitha veprimet e administrimit të zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm që do të rezultojnë nga delegimi i dhënë nga këshilli i administrimit, me kufizimet dhe me mënyrat e përcaktuara në vetë delegimin.

Në rast të emërimit të disa administratorëve, me kompetenca të përbashkëta dhe / ose të ndara, kompetencat e administrimit, me rastin e emërimit, mund t'i atribuohen bashkërisht dhe veçmas, ose pra disa kompetenca të administrimit mund t'i atribuohen veçmas dhe të tjerat bashkërisht. Në mungesë të ndonjë specifikimi në aktin e emërimit në lidhje me procedurat për ushtrimin e kompetencave të administrimit, këto kompetenca do të kuptohet si atribuar administratorëve së bashku.

Nëse administrimi u besohet veçmas disa administratorëve, në rast kundërshtimi nga një administrator për veprimin që një tjetër synon të kryejë, aksionerët janë kompetentë të vendosin për kundërshtimin.

Organi administrativ mund të caktojë drejtorë, drejtues dhe përfaqësues të posaçëm për kryerjen e disa veprimeve ose kategorive të veprimeve, duke përcaktuar kompetencat e tyre.

NENI 21

Administratorët kanë përfaqësimin e përgjithshëm të ndërmarrjes.

Në rast të emërimit të këshillit të administrimit, përfaqësimi i shoqërisë do t'u caktohet të gjithë anëtarëve të këshillit të administrimit, veçmas nga njëri-tjetri.

Në rast të emërimit të disa administratortëve, me kompetenca të përbashkëta dhe / ose të ndara, përfaqësimi i përket atyre vetë bashkërisht ose veçmas në varësi të kompetencave të administrimit, në rast emërimi, që u janë atribuar atyre bashkërisht ose veçmas .

Përfaqësimi i shoqërisë i përket gjithashtu edhe drejtorëve, drejtuesve dhe përfaqësuesve të posaçëm brenda kufijve të kompetencave të përcaktuara nga organi administrativ në aktin e emërimit.

KLODIAN KOVACI
PERKTHYESI BETUAR
TRADUTTOREGIURATO
 0698193339

NENI 22

Përveç rimbursimit të shpenzimeve të bëra për ushtrimin e funksioneve të tyre, administratorëve mund t'u caktohet një pagësë e përgjithshme vjetore, edhe në formën e ndarjes së fitimit, i cili do të përcaktohet nga aksionerët, me rastin e emërimit të tyre ose me një vendim specifik .

Nëse shoqëria drejtohet nga një këshill administrimi, pagesa e administratorëve të caktuar me detyra të veçanta përcaktohet nga vetë këshilli, pasi ka dëgjuar mendimin e Organit Mbikëqyrës nëse është caktuar.

Organit administrativ gjithashtu mund t'i jepet e drejta për të marrë një pagesë për përfundimin e një marrëdhënieje të koordinuar dhe të vazhdueshme bashkëpunimi , që do të vendoset përmes lënive mënjanë vjetore ose përmes një police sigurimi.

KREU V : BILANCET FINANCIARE DHE FITIMET

NENI 23

Vitet fiskale do të mbyllen më 31 (tridhjetë e një) dhjetor të çdo viti.

Në fund të çdo viti financiar, organi administrativ do të përgatisë bilancin shoqëror në përputhje me ligjin.

Bilancet financiare duhet t'u paraqiten aksionerëve brenda njëqind e njëzet ditëve nga përfundimi i vitit financiar, ose brenda njëqind e tetëdhjetë ditëve kur shoqërisë i kërkohet të hartojë bilancet financiare të konsoliduara ose nëse nevoja të veçanta të sa e kërkojnë në përputhje me dispozitat e neneve 2364 dhe 2478 bis të Kodit Civil: në rastin e fundit , megjithatë, administratorët duhet të tregojnë në raportin e tyre (ose në shënimin shpjegues në rastin e një deklaratë të shkurtuar financiare) arsyet e shtrirjes.

Një shumë që do t'i caktohet rezervës ligjore duhet të zbritet nga fitimet neto që rezultojnë nga bilancet financiare brenda afateve dhe në mënyrën e përcaktuar nga neni 2430 i Kodit Civil Italian ose nga neni 2463 paragrafi V i Kodit Civil Italian.

Vendimi i aksionerëve që miratojnë bilancet financiare vendos për shpërndarjen e fitimeve.

Vetëm fitimet e arritura në të vërtetë dhe që rezultojnë nga pasqyrat financiare të miratuara rregullisht mund të shpërndahen , pas zbritjes së pjesës së destinuar në rezervën ligjore.

Nëse ka një humbje të kapitalit shoqëror, nuk mund të ketë shpërndarje të fitimeve derisa kapitali të rivendoset ose të zvogëlohet proporcionalisht.

Shpërndarja paradhënie e fitimeve nuk lejohet.

KREU VI : ORGANI MBIKERQYRS – AUDITUESI LIGJOR I LLOGARIVE

NENI 24

KLODIAN KOVACI
PERKTHYES I BETUAR
TRADUTTOREGIURATO
0698193339





Shoqëria mund të emërojë, duke përcaktuar kompetencat dhe fuqitë, përfshirë auditimin ligjor të llogarive, një organ kontrolli ose një auditues ligjor.

Organi i kontrollit gjithashtu mund të përbëhet nga vetëm një anëtar efektiv.

Emërimi i organit të kontrollit ose audituesit është i detyrueshëm nëse shoqëria:

- a) i kërkohet të përgatisë pasqyra financiare të konsoliduara;
- b) kontrollon një shoqëri të detyruar të kryejë auditimin ligjor;
- c) për dy vite financiare rresht ka tejkalar dy nga kufijtë e përcaktuar në paragrafin e parë të nenit 2435-bis të Kodit Civil Italian. Detyrimi pushon nëse, për dy vite financiare rresht, nuk tejkalohen dy nga kufijtë e lartpërmendur.

Në rast të emërimit të një organi kontrolli, qoftë edhe me një person, zbatohen dispozitat mbi bordin e audituesve ligjorë të parashikuara për shoqëritë aksionere.

Në rast se organi i kontrollit kryen edhe funksionin e auditimit ligjor të llogarive, ky organ duhet domosdoshmërisht të përbëhet nga persona të cilët përveçse kanë të njëjtat kriteret profesionale siç parashikohen nga neni 2397, paragrafi 2, K.C. për audituesit ligjorë të Sh.A-ve, duhet të zgjidhen midis audituesve ligjorë të regjistruar në regjistrin përkatës, në zbatim të dispozitave të nenit 2409-bis të Kodit Civil Italian.

Audituesi ligjor ose shoqëria e auditimit, nëse është caktuar, mund të kryejë vetëm aktivitete auditimi që synojnë të verifikojnë mbajtjen e rregullt të llogarive sociale dhe regjistrimin korrekt të fakteve të menaxhimit në regjistrat e kontabilitetit, si dhe shprehjen e mendimit të tyre për pasqyrat financiare të vitit financiar.

Mbledhjet e organit mbikëqyrës gjithashtu mund të mbahen me anë të mjeteve të telekomunikacionit; në këtë rast, zbatohen dispozitat e përcaktuara në këtë statut në lidhje me organin administrativ.

KREU VII : SHPËRNDARJA DHE LIKUIDIMI NENI 25

Shoqëria shpërbëhet për arsyet e parashikuara nga ligji dhe për këtë arsye: për mbarimin e afatit;

për arritjen e qëllimit të shoqërisë ose për pamundësinë e papritur për ta arritur atë, përveçse nëse asambleja e aksionerëve, e thirrur për këtë qëllim brenda 30 ditësh, nuk miraton ndryshimet e duhura në statutin e shoqërisë;

për pamundësinë e funksionimit ose për pasivitetin e vazhdueshëm të asamblesë;

për uljen e kapitalit themelor nën minimumin ligjor, pa cenuar dispozitat e nenit 2482 ter të Kodit Civil;

në hipotezën e parashikuar nga neni 2473 i Kodit Civil;

me vendim të asamblesë;

për shkaqe të tjera të parashikuara me ligj.

Në të gjitha rastet e shpërbërjes, organi administrativ duhet të përmbushë detyrimet reklamuese të kërkuara nga ligji brenda 30 ditëve nga verifikimi i tyre.

KLODIAN KOVACI
PERKTHYES I BETUAR
TRADUTTORE GIURATO
0698193339



Asambleja, nëse është i thirrur nga organi administrativ, do të emërojë një ose më shumë likuidues duke përcaktuar:

- numrin e likuiduesve;
- në rastin e disa likuiduesve, rregullat për funksionimin e kolegjit, gjithashtu duke iu referuar funksionimit të këshillit të administrimit, për aq sa ato janë në përputhje;
- kush është përgjegjës për përfaqësimin e ndërmarrjes;
- kriteret në bazë të të cilave duhet të bëhet likuidimi;
- kufizimet e mundshme të kompetencave të organit likuidues.

KREU VIII : HEQJE DORË (TËRHEQJE)

NENI 26

E drejta e tërheqjes u takon aksionerëve në të gjitha rastet e parashikuara me ligj ose me këtë Statut.

Synimi i aksionerit për të ushtruar të drejtën e tërheqjes duhet t'i komunikohet organit administrativ me letër rekomande me vërtetimin e marrjes brenda 15 ditëve nga regjistrimi në Regjistrin e Ndërmarrjeve të vendimit që legjitimon të drejtën e tërheqjes; nëse fakti që legjitimon tërheqjen është i ndryshëm nga një vendim që do të regjistrohet në Regjistrin e Ndërmarrjeve, ajo ushtrohet brenda 30 ditëve nga njohja e saj nga ana aksionerit. Investimet në kapital për të cilat ushtrohet e drejta e tërheqjes nuk mund të shiten.

Tërheqja nuk mund të ushtrohet dhe, nëse është ushtruar tashmë, është joefektive kur kompania revokon vendimin që e legjitimon atë ose nëse mbledhja e aksionerëve shpërbën shoqërinë.

Aksionerët që tërhiqen nga shoqëria kanë të drejtë të marrin rimbursimin e aksioneve të tyre në proporcion me kapitalin aksioner të përcaktuar duke marrë parasysh situatën financiare të kompanisë, fitmietet e saj, vlerën e aktiveve materiale dhe jo-materiale në pronësi të saj, pozicionin e saj në treg dhe çdo rrethanë dhe kusht tjetër që normalisht merret në konsideratë për qëllimin e përcaktimit të vlerës së tregut të aksioneve të shoqërisë; në rast mosmarrëveshjeje, përcaktimi bëhet në bazë të një raporti të betuar të hartuar nga një ekspert i caktuar nga Kryetari i Gjykatës në përputhje me ligjin me kërkesë të palës më të zellshme.

Rimbursimi duhet të bëhet në mënyrën e përcaktuar me ligj brenda 180 ditëve nga komunikimi i vullnetit të tërheqjes.

Rimbursimi mund të bëhet gjithashtu përmes blerjes nga aksionerët e tjerë në proporcion me aksionet e tyre ose nga një palë e tretë e identifikuar nga të njëjtët aksionarë. Në këtë rast, organi administrativ duhet t'u ofrojë të gjithë aksionerëve, pa vonesë, blerjen e aksioneve të atij që tërhiqet. Nëse blerja nga aksionerët ose një palë e tretë e identifikuar prej tyre nuk kryhet, rimbursimi bëhet duke përdorur rezervat e disponueshme ose, në mungesë, duke ulur përkatësisht kapitalin aksionar; në rastin e fundit do të zbatohet neni 2482 i Kodit Civil Italian. Sidoqoftë,

KLODIAN KOVACI
PERKTHYESI BETUAR
TRADUTTORE GIURATO
0698193339

nëse pas rimbursimit të aksionit të aksionerit të tërhequr nga shoqëria, kapitali themeltar duhet të ulet nën minimumin ligjor, organi administrativ duhet të thërrasë pa vonesë aksionerët e mbijetuar në mënyrë që t'i lejojë ata të marrin masa në proporcion me aksionet përkatëse, me kontributet e nevojshme për të rindërtuar kapitalin për një shumë jo më të vogël se minimumi ligjor ose ata do të duhet të parashikojnë transformimin ose shpërbërjen e kompanisë.

KREU IX °: KLAUZOLA E ARBITRIMIT DHE NORMA E REFERENCËS NENI 27

Çdo mosmarrëveshje që mund të lindë midis aksionerëve ose midis aksionerëve dhe shoqërisë në lidhje me të drejtat e disponueshme në lidhje me marrëdhëniet shoqërore, me përjashtim të atyre në të cilat ligji parashikon ndërhyrjen e detyrueshme të prokurorit , duhet të zgjidhet nga një arbitër i caktuar nga Presidenti i Dhomës së Tregtisë në Treviso, i cili duhet të bëjë emërimin brenda 30 (tridhjetë) ditëve nga kërkesa e bërë nga pala më e shpejtë. Në rast se subjekti i caktuar nuk e bën këtë brenda afatit të parashikuar, pala më e zellshme do të kërkojë emërimin nga Kryetari i Gjykatës së vendit ku shoqëria ka selinë .

Selia e arbitrazhit do të jetë në vendbanimin e arbitrit.

Arbitri duhet të vendosë brenda 60 (gjashtëdhjetë) ditëve nga emërimi.

Arbitri do të vendosë në rrugë jo rituale, sipas barazisë. Mbetet e përcaktuar që tani në mënyrë të pakthyeshme që tani e tutje që rezolutat dhe vendimet e arbitrit do jenë detyruese për palët. Shpenzimet e arbitrazhit do të përballohen nga pala humbëse përveç nëse vendoset ndryshe nga arbitri.

Mosmarrëveshjet e filluara nga administratorët, likuiduesit dhe organi mbikëqyrës, ose ato të ngritura kundër tyre që kanë si objekt të drejtat e tyre të disponueshme në lidhje me marrëdhëniet e shoqërisë, gjithashtu i nënshtrohen rregullave të parashikuara më sipër .

Anullimi e kësaj klauzole arbitrazhi duhet të miratohet me shumicën e të paktën dy të tretave të kapitalit aksioner.

Anëtarët që mungojnë ose kundërshtojnë mund të ushtrojnë të drejtën e tërheqjes brenda 90 ditëve në vijim .

NENI 28

Për sa nuk parashikohet shprehimisht në këtë statut dhe akt themelimi , zbatohen dispozitat e ligjit.

Nënshkruar QARRI ALMA

Nënshkruar ADA STIZ (Is)

Kjo kopje e shtrire në 10 faqe është në përputhje me aktin tim origjinal dhe bashkëngjitur.

Lëshohet kopje konforme

Treviso, me 26 maj 2021.

Firma

KLODIAN KOVACI
PERKTHYES I BETUAR
TRADUTTORE GIURATO
0698193339



APOSTILE

Konventa e Hagës e dates 5 tetor 1961

1. Shteti: Itali
2. Ky akt publik
3. Është nënshkruar nga Ada Stiz
4. Agjent në cilësinë e Noterit
4. Është shënjuar me vulën e Noterit ne Treviso
5. Në Treviso
6. Me 04.06.2021
7. Nga Prokurori i Republikës
8. Me numër 827
9. Vula
10. Firma



VËRTETUAR

Deklaroj që ky përkthim është konform me tekstin origjinal në gjuhën italiane dhe është përkthyer nga përkthyesi i betuar i Ministrisë së Drejtësisë Klodian Kovaçi.

KLODIAN KOVACI
PERKTHYESI BETUAR
TRADUTTORE GIURATO
0698193339